

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 8 giugno 2017.

Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze e modifica dei decreti 20 ottobre 2014, 19 giugno 2015, 3 settembre 2015 e 24 marzo 2016.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, comma 4-bis, lettera e), che prevede che, con decreto ministeriale di natura non regolamentare, si definiscono i compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali dei Ministeri;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare gli articoli 25, 56 e 58, che prevedono rispettivamente, l'articolazione del Ministero dell'economia e delle finanze in Dipartimenti, le attribuzioni e l'organizzazione interna dello stesso;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche»;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto in data 21 aprile 2006;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», ed in particolare l'art. 23-*quiquies* che dispone tra l'altro, al comma 1, lettere a) e b) la riduzione della dotazione organica del personale dirigenziale del 20% e del 10% della spesa complessiva relativa al personale non dirigenziale, nonché il comma 5 che fissa i principi relativi alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2012, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale e non dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, che detta «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-*ter*, e 23-*quiquies*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, che prevede che, con uno o più decreti ministeriali di natura non regolamentare si provveda, ai sensi dell'art. 17, comma 4-*bis*, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e delle posizioni dirigenziali relative ai corpi ispettivi ed agli incarichi di studio e ricerca nel numero massimo di 573;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il: «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 29, recante «Attuazione della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE.»

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014 di individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti, e successive modificazioni;

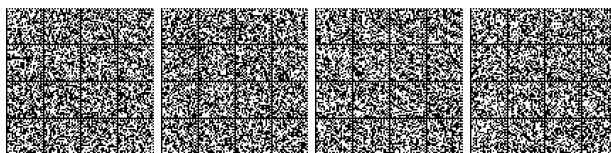
Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la «Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2014, concernente la graduazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'economia e delle finanze individuati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015, con il quale sono state apportate modifiche al decreto 17 luglio 2014 di individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, ed al successivo decreto concernente la graduazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 settembre 2015 di individuazione delle Ragionerie territoriali dello Stato e di definizione dei relativi compiti;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2016, concernente la graduazione degli Uffici territoriali di livello dirigenziale non generale del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;



Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, concernente la «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 maggio 2017 con cui è stata individuata presso la Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro la struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione dell'art. 15 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 maggio 2015 concernente l'individuazione della rete dei referenti per la prevenzione della corruzione nel Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il Piano nazionale anticorruzione e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto di modificare l'assetto organizzativo di taluni uffici di livello dirigenziale non generale, per meglio definire le competenze già attribuite, per assicurare una migliore funzionalità e al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, adottando un decreto ministeriale ai sensi del citato art. 17, comma 4-bis, lettera e) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Ritenuto altresì di dover procedere, contestualmente alla graduazione delle predette posizioni di livello dirigenziale tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri di pesatura previsti dal summenzionato CCNL;

Considerato che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014 è entrato in vigore il 1° ottobre 2014 e che pertanto alla data del 30 settembre 2017 giungeranno a naturale scadenza gli incarichi dirigenziali conferiti in seguito all'entrata in vigore del citato decreto;

Considerata altresì l'esigenza di tener conto della nuova procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali disciplinata dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 aprile 2016, con cui sono state previste specifiche modalità e tempistiche per la pubblicazione dei bandi al fine di garantire la più ampia trasparenza e partecipazione alle procedure di interpello;

Ritenuto pertanto opportuno fissare al 1° ottobre 2017 la data di entrata in vigore del presente decreto, in modo da assicurare la coerenza rispetto alla data di entrata in vigore del precedente decreto Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014 e conseguentemente garantire un regolare svolgimento delle procedure di conferimento degli incarichi interessati dalle modifiche previste dal presente decreto;

Su proposta dei Capi Dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze;

Informate le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014, e successive modificazioni e integrazioni

1. All'art. 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014, e successive modificazioni e integrazioni, sono apportate le sotto indicate modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze del direttore generale del Tesoro.

Ufficio di coordinamento e segreteria del direttore generale del Tesoro.

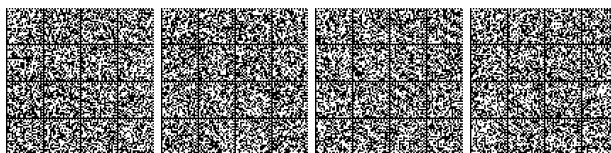
Coordinamento delle attività a supporto delle funzioni istituzionali del direttore generale del Tesoro. Cura degli affari istituzionali e dei rapporti con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e della pubblica amministrazione in generale. Coordinamento e raccordo con le direzioni e gli uffici del Dipartimento per il supporto alle attività istituzionali del direttore generale del Tesoro. Coordinamento del flusso documentale tra il direttore generale del Tesoro e il Dipartimento, il Ministro e gli organi di diretta collaborazione. Coordinamento e gestione dei complessi compiti di segreteria del direttore generale del Tesoro. Trattazione degli affari riservati su incarico del direttore generale del Tesoro.

Ufficio per la pianificazione strategica e per il controllo di gestione.

Coordinamento del processo di pianificazione strategica e operativa del Dipartimento. Coordinamento del processo di identificazione dei fabbisogni del Dipartimento e del processo di formazione e gestione del bilancio economico-finanziario. Gestione dei modelli di valorizzazione degli obiettivi strategici e operativi delle strutture dipartimentali e dei relativi indicatori di performance. Coordinamento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione (bilancio finanziario, bilancio economico, nota integrativa, direttiva ministeriale per l'azione amministrativa e la gestione, Piano della Performance, rendiconto generale dello Stato) nelle diverse fasi del processo di budgeting/forecasting/consuntivazione. Monitoraggio dell'andamento delle disponibilità finanziarie e gestione, nei casi di mancata copertura dei fabbisogni, delle attività dirette al reintegro delle risorse in dotazione. Gestione delle attività amministrative relative ai capitoli di spesa del Dipartimento. Elaborazione e gestione del sistema di reporting operativo, direzionale e istituzionale. Definizione e aggiornamento della catena del valore del Dipartimento. Analisi dei risultati e dei rendimenti.

Ufficio per il coordinamento informatico dipartimentale (UCID).

Gestione e sviluppo di tutte le risorse informatiche del Dipartimento, nel rispetto delle direttive concordate con il direttore generale del Tesoro. Analisi e reingegnerizzazione dei processi dipartimentali. Supporto diparti-



mentale al CERT-MEF (Computer Emergency Response Team). Gestione del laboratorio per la sperimentazione, l'analisi e la certificazione delle nuove tecnologie a supporto dei processi core del Dipartimento. Gestione del sito internet dipartimentale. Gestione delle banche dati e degli infoproviders. Gestione dei servizi agli utenti: presentazioni e audio/video conferenze, supporto alla operatività individuale su applicativi informatici, help desk/call desk, IMAC.

Ufficio per il coordinamento dell'attività amministrativa di supporto al direttore generale del Tesoro.

Supporto al direttore generale del Tesoro per il coordinamento dell'attività amministrativa che interagisce tra le direzioni e tra il Dipartimento e gli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Cura dei rapporti con l'ufficio legislativo: coordinamento dell'attività pre-legislativa svolta in sede di *iter* parlamentare e dell'attività connessa alle riunioni preparatorie del Consiglio dei ministri. Coordinamento delle attività e predisposizione degli schemi di provvedimento relativi alle modifiche organizzative del Dipartimento. Monitoraggio dei processi amministrativi. Coordinamento delle attività dipartimentali finalizzate alla prevenzione della corruzione e monitoraggio dei relativi adempimenti; raccordo con il Gruppo di supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Coordinamento del flusso documentale all'interno del Dipartimento e tra il Dipartimento e altre amministrazioni ed enti. Segreteria del consiglio tecnico-scientifico degli esperti.

Ufficio di comunicazione e delle relazioni esterne.

Definizione delle strategie di comunicazione nelle materie di competenza del Dipartimento ed elaborazione del piano annuale di comunicazione in raccordo con la Direzione della comunicazione istituzionale del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi. Coordinamento e realizzazione, su incarico del direttore generale del Tesoro, di progetti trasversali di particolare interesse per il Dipartimento, rilevanti sotto il profilo della comunicazione, inclusa l'attività istruttoria per la concessione di patrocinii. Coordinamento degli strumenti di comunicazione per il miglioramento della qualità dell'informazione al cittadino, ai giovani, alle imprese, al mercato finanziario, ai referenti istituzionali esteri, nazionali e locali e ai diversi target interni ed esterni al Dipartimento del tesoro. Monitoraggio dei media ed erogazione dei servizi informativi per le specifiche esigenze del direttore generale del Tesoro e delle direzioni e gestione delle relazioni con i media in raccordo con l'ufficio stampa e del portavoce del Ministro. Progettazione, monitoraggio, ottimizzazione e redazione di contenuti destinati alla comunicazione online tramite sito internet, intranet o altri strumenti della comunicazione online e social, anche in riferimento alla normativa sulla trasparenza amministrativa. Pianificazione e organizzazione di riunioni istituzionali ed eventi nazionali ed internazionali anche attraverso il coordinamento del servizio centro meeting DT. Gestione, in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, della biblioteca del Dipartimento e dei servizi di informazione e documentazione.

Ufficio di raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Coordinamento delle attività di definizione dei livelli di servizio in materia di gestione e reclutamento delle risorse umane, acquisti e logistica, di competenza del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, in raccordo con gli uffici I di ogni Direzione generale. Monitoraggio dei livelli di servizio nelle materie di competenza. Proposte in materia di politiche del personale e supporto ai processi di sviluppo, formazione e valutazione delle risorse umane. Coordinamento delle attività dipartimentali concernenti i processi di valutazione delle prestazioni, il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Dipartimento, la formazione del personale, nonché gli incarichi di consulenza e di collaborazione a soggetti estranei al Ministero. Gestione della mobilità intradipartimentale tra uffici di livello dirigenziale generale e raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi per la mobilità in ingresso e in uscita dal Dipartimento. Valutazione delle esigenze di servizio connesse allo svolgimento degli incarichi esterni da parte del personale del Dipartimento ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione da parte del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi. Supporto al Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, nelle contrattazioni sindacali sulle materie di interesse del Dipartimento.

Ufficio ispettivo centrale.

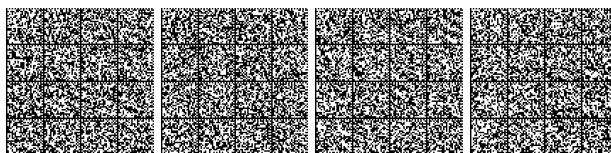
Alle dirette dipendenze del direttore generale del Tesoro sono assegnate 3 posizioni di livello dirigenziale non generale, con funzioni ispettive nelle materie di competenza del Dipartimento di cui una con funzioni di coordinamento e monitoraggio dei compiti ispettivi e valutazione della loro efficacia nonché di cura degli adempimenti in materia di gestione del personale dell'ufficio. Alle dirette dipendenze del direttore generale del Tesoro opera, altresì, 1 dirigente di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo n. 165 del 2001.»

b) Il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Direzione I (Analisi economico-finanziaria).

Ufficio I

Affari generali, segreteria e supporto al capo della Direzione nelle materie di competenza. Gestione del personale, mobilità interna alla Direzione, valutazione dei dirigenti e del personale e attribuzione dei trattamenti accessori, in coerenza con le politiche e le linee generali definite dal Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi. Adempimenti connessi all'anagrafe degli incarichi. Definizione dei fabbisogni e delle esigenze della Direzione in tema di risorse umane, formazione, acquisti e logistica. Programmazione e consuntivazione delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione. Consulenza, adeguamento normativo, contenzioso e coordinamento giuridico-amministrativo nelle materie di competenza della Direzione. Adempimenti connessi alla pianificazione strategica, al controllo di gestione e al budget della Direzione. Organizzazione e preparazione di eventi, seminari e incontri nazionali e internazionali



della Direzione (Commissione europea, OCSE, FMI e altri organismi). Coordinamento giuridico-organizzativo dell'attività di ricerca (Working papers e Note tematiche del Dipartimento del Tesoro) e della partecipazione ai progetti nazionali e internazionali. Contratti, accordi di collaborazione, convenzioni, decreti e relativi pagamenti nei settori di competenza della Direzione.

Ufficio II

Stima della crescita potenziale dell'economia, anche ai fini del monitoraggio e previsione dei saldi strutturali di finanza pubblica e alla verifica della regola di spesa, delle deviazioni significative e della regola del debito. Analisi di sostenibilità del debito pubblico e delle spese pensionistiche e sanitarie, nel breve, medio e lungo termine. Analisi della previdenza complementare e dell'adeguatezza dei sistemi pensionistici anche attraverso l'uso di modelli di microsimulazione dinamica (T-DYMM). Contributi sulle materie di competenza ai documenti ufficiali di politica economica. Partecipazione ai gruppi di lavoro europei della filiera Ecofin sull'output gap (OGWG) e l'invecchiamento della popolazione (AWG). Supporto all'attività della Direzione nei rapporti con gli organismi internazionali quali il FMI, la Commissione europea, l'OCSE e le agenzie di rating per le materie di competenza. Rapporti con l'Ufficio parlamentare di bilancio e la Ragioneria generale dello Stato per le materie di competenza.

Ufficio III

Analisi della congiuntura italiana e internazionale. Gestione della modellistica di previsione macroeconomica a breve termine. Predisposizione della previsione macroeconomica per l'Italia ai fini della redazione dei documenti programmatici e a supporto delle valutazioni del Ministro e del direttore generale del Tesoro. Analisi di moneta e credito e della stabilità finanziaria a livello italiano e globale. Monitoraggio degli indicatori di equilibrio macroeconomico e relativa analisi. Sviluppo di attività di ricerca in campo macroeconomico. Supporto, per quanto di competenza, alla redazione dei documenti programmatici. Partecipazione a comitati e gruppi di lavoro nazionali ed internazionali attinenti le tematiche di competenza, ed in particolare a STEP dell'OCSE e all'Expert meeting della U.E. Supporto all'attività della Direzione nei rapporti con gli organismi internazionali, quali il FMI, la Commissione europea, l'OCSE e le Agenzie di rating per le materie di competenza. Rapporti con l'Ufficio parlamentare di bilancio, il Dipartimento delle finanze e la Ragioneria generale dello Stato per le materie di competenza.

Ufficio IV

Analisi delle caratteristiche strutturali dell'economia italiana e delle riforme intraprese. Valutazione dell'impatto economico delle riforme strutturali con i modelli quantitativi. Sviluppo e manutenzione dei modelli della Direzione (ITEM, IGEM, QUEST, OEF e CGE). Monitoraggio delle Raccomandazioni del Consiglio europeo all'Italia e aggiornamento del cronoprogramma di riforma del Governo in collaborazione con i ministeri competenti. Coordinamento tecnico e predisposizione del Programma nazionale di riforma (PNR) e degli adempimenti ad esso collegati in sede U.E., in particolare per la procedura per squilibri macroeconomici (MIP). Rappresentanza italiana al gruppo di lavoro della U.E. su Lisbon

Methodology. Supporto alla preparazione dei dossier per il Comitato di Politica Economica e il WP1 dell'OCSE. Partecipazione ai tavoli tecnici del Dipartimento politiche europee in materia di PNR, concorrenza e mercato interno. Supporto alla redazione dei documenti programmatici e all'attività della Direzione nei rapporti con gli organismi internazionali.

Ufficio V

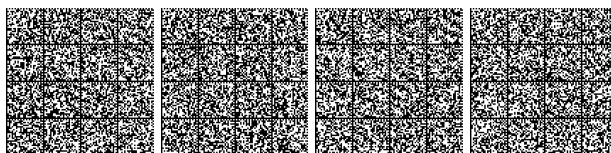
Analisi del mercato del lavoro, degli indicatori socio-occupazionali e dell'andamento salariale nel contesto dell'economia italiana ed internazionale. Monitoraggio e valutazione delle riforme del mercato del lavoro. Partecipazione ai Comitati tecnici interministeriali e alle strutture di coordinamento sui temi del lavoro e dell'occupazione. Sviluppo e gestione dei modelli microeconomici per l'analisi combinata di equità ed efficienza sul mercato del lavoro (impatto distributivo) di riforme fiscali, assistenziali e del mercato del lavoro (ITaxSim). Analisi normativa ed economica in materia d'energia, cambiamenti climatici, mercati dell'ambiente (certificati verdi, certificati bianchi, permessi negoziabili EU-ETS), sistemi di incentivazione, "green growth". Monitoraggio del progresso dell'Italia su Agenda 2030. Referente per l'analisi e lo sviluppo degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES), in coordinamento con i principali attori nazionali, anche in relazione ai contenuti della legge di Bilancio e del Documento di Economia e Finanza. Supporto e contributo alla redazione dei documenti programmatici e all'attività della Direzione nei rapporti con gli organismi internazionali.

Ufficio VI

Analisi della finanza pubblica italiana ed europea inclusi gli aspetti relativi al coordinamento delle politiche di bilancio dei Paesi U.E. Valutazione degli effetti macroeconomici di breve e lungo periodo della politica fiscale con modelli econometrici. Analisi del rating sovrano dell'Italia e degli altri paesi U.E. nel contesto internazionale. Sviluppo di attività di ricerca nelle aree di competenza. Coordinamento dei lavori e supporto alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza e della Nota di Aggiornamento del DEF. Partecipazione a comitati e gruppi di lavoro nazionali e internazionali attinenti le tematiche di competenza. Supporto all'attività della Direzione nei rapporti con gli organismi internazionali, in particolare con il FMI, la Commissione europea, l'OCSE e le Agenzie di rating. Coordinamento tecnico dei rapporti con l'Ufficio parlamentare di bilancio. Collaborazione con la Ragioneria generale dello Stato e il Dipartimento delle finanze per le materie di competenza.

Ufficio VII

Supporto al capo della Direzione e al direttore generale del Tesoro nella definizione della posizione italiana presso il Comitato di politica economica (CPE) del Consiglio ecofin e presso i relativi gruppi di lavoro. Partecipazione alle riunioni del CPE e svolgimento dell'attività di raccordo tra CPE ed altri comitati europei (CEF, CEF-A ed ECOFIN). Monitoraggio della governance U.E. e analisi delle relative implicazioni. Coordinamento dei dossier per il Comitato di Politica Economica e il WP1 dell'OCSE e partecipazione agli incontri di tali comitati. Elaborazione di position paper e attività di ricerca su temi di



competenza dell'Ufficio. Relazioni semestrali per rendere conto del lavoro svolto dalla Direzione in ambito CPE al Dipartimento del Tesoro e al Parlamento. Partecipazione ai tavoli tecnici istituiti presso il CIAE e altre amministrazioni per il coordinamento della posizione italiana nella fase ascendente e discendente degli atti legislativi predisposti in sede U.E.».

c) Il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. Direzione III (Rapporti finanziari internazionali).

Ufficio I

Affari generali, segreteria e supporto al capo della Direzione nelle materie di competenza. Gestione del personale, mobilità interna alla Direzione, valutazione dei dirigenti e del personale e attribuzione dei trattamenti accessori, in coerenza con le politiche e le linee generali definite dal Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi. Adempimenti connessi all'anagrafe degli incarichi. Procedimenti amministrativi propedeutici al conferimento di incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata a soggetti estranei al Ministero e stipula, nei limiti delle risorse assegnate, dei contratti e dei relativi decreti di approvazione in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi ai fini della successiva gestione amministrativo-contabile. Definizione dei fabbisogni e delle esigenze della Direzione in tema di risorse umane, formazione, acquisti e logistica. Programmazione e consuntivazione delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione. Consulenza, adeguamento normativo e coordinamento giuridico-amministrativo nelle materie di competenza della Direzione. Adempimenti connessi alla pianificazione strategica, al controllo di gestione e al budget della Direzione.

Ufficio II

Preparazione dei lavori dei gruppi governativi informali, inclusi G7, G8 e G20, e attività connesse, inclusa la partecipazione alle riunioni. Rapporti con Amministrazioni dello Stato, enti e organismi italiani e stranieri nelle materie di competenza legate alla partecipazione dell'Italia a tali gruppi. Coordinamento delle attività della Direzione in relazione alle questioni economiche globali, al sistema monetario e finanziario internazionale, alla stabilità e alla cooperazione finanziaria internazionale, nonché al ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali.

Ufficio III

Rapporti istituzionali con il Fondo monetario internazionale (FMI), inclusa la partecipazione alle riunioni. Politiche e attività del FMI. Preparazione delle riunioni del Comitato monetario e finanziario internazionale e processo di coordinamento europeo sulle questioni relative al FMI. Adempimenti normativi e finanziari derivanti dall'appartenenza al Fondo monetario internazionale.

Ufficio IV

Preparazione dei lavori per il Comitato economico e finanziario, il Consiglio dei ministri finanziari, l'Eurogruppo, il Consiglio europeo, il Meccanismo Europeo di Stabilità, il Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria e attività connesse, inclusa la partecipazione alle riunioni. Coordinamento delle attività e dei rapporti con Ammini-

strazioni dello Stato, enti e organismi italiani e stranieri nelle materie di competenza legate alla partecipazione dell'Italia a tali gruppi. Coordinamento delle attività della Direzione in relazione agli affari economici, monetari e finanziari europei. Analisi dei temi relativi alla sorveglianza macroeconomica e fiscale dei paesi dell'Unione europea e dell'area dell'euro nel suo complesso e al rafforzamento dell'Unione economica e monetaria.

Ufficio V

Analisi economica e delle politiche economiche e finanziarie dei principali paesi industriali, inclusa l'area euro e dei paesi emergenti. Preparazione delle riunioni del Working Party 3 dell'OCSE e partecipazione alle relative riunioni. Rapporti con l'Associazione Bruegel per i temi attinenti al programma di ricerca. Coordinamento delle attività della Direzione in relazione all'analisi del sistema economico, monetario e finanziario internazionale e delle politiche economiche delle principali aree e paesi e alla partecipazione alle riunioni dell'Economic and Development Review Committee (EDRC) dell'OCSE.

Ufficio VI

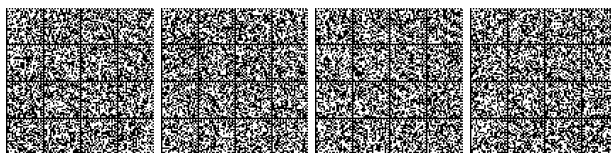
Analisi del funzionamento e delle politiche di regolamentazione e di supervisione dei mercati finanziari europei e internazionali. Rapporti istituzionali con l'OCSE, inclusa la preparazione delle riunioni ministeriali. Partecipazione ai lavori del Comitato mercati finanziari dell'OCSE e ai processi internazionali in materia di inclusione finanziaria e finanza verde. Analisi, per i profili di competenza, delle politiche commerciali e dei relativi negoziati internazionali, con particolare riguardo ai servizi finanziari.

Ufficio VII

Esame delle questioni relative al debito estero dei paesi in via di sviluppo ed emergenti, inclusa la partecipazione ai lavori del Club di Parigi e alla redazione ed esecuzione di accordi internazionali su questo tema. Politiche e istituzioni di sostegno all'exportazione e all'internazionalizzazione del sistema produttivo. Relazioni bilaterali nelle materie di competenza.

Ufficio VIII

Rapporti istituzionali con Banche, Fondi multilaterali e regionali e altri organismi internazionali di sviluppo, di cui il MEF è azionista o contributore, inclusi il Gruppo Banca Mondiale, la Banca Africana di Sviluppo (AfDB), la Banca Asiatica di Sviluppo (AsDB), la Banca Asiatica d'Investimento per le infrastrutture (AIIB), la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), e la Banca Interamericana di Sviluppo (IaDB) e la Banca di Sviluppo dei Caraibi (CDB), e relativi Fondi di sviluppo e il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD). Rapporti istituzionali con il Fondo Globale per l'Ambiente (GEF). Preparazione delle riunioni degli organi di governo, negoziati di rifinanziamento e attività connesse, inclusa la partecipazione alle riunioni. Politiche e attività delle Banche, dei Fondi multilaterali e degli altri organismi internazionali di sviluppo. Rapporti con Amministrazioni dello Stato, enti e organismi italiani, esteri e internazionali nelle materie di competenza. Coordinamento delle attività della Direzione in relazione alle tematiche dello sviluppo.



Ufficio IX

Analisi delle tematiche e politiche dell'aiuto allo sviluppo in sede nazionale, europea e internazionale. Cooperazione allo sviluppo bilaterale ed europea, incluse la partecipazione alle riunioni dei Comitati e degli organi decisionali, la sorveglianza sulla gestione del Fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo e gli adempimenti connessi al ruolo del MEF nell'architettura istituzionale definita dalla legge n. 125/2014. Monitoraggio e raccolta dati sulle attività di cooperazione di competenza del MEF, in particolare sulla misurazione dei flussi finanziari di aiuto allo sviluppo in ambito OCSE-DAC e sull'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Meccanismi e strumenti innovativi di finanziamento dello sviluppo, implementazione e adempimenti connessi.

Ufficio X

Rapporti istituzionali con la Banca europea per gli investimenti (BEI) e con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB). Politiche e attività della BEI e della CEB, preparazione dei lavori dei relativi organi di governo e attività connesse, inclusa la partecipazione alle riunioni. Attività di competenza della Direzione in relazione ai paesi del Mediterraneo e dei Balcani e alle politiche di investimento interne ed esterne dell'Unione europea. Partecipazione alle attività di competenza della Direzione sul "blending" tra risorse U.E. e finanziamenti a condizioni di mercato, inclusi quelli della BEI.».

d) Al comma 5. Direzione IV (Sistema bancario e finanziario - Affari legali), Ufficio IV, dopo le parole «Elaborazione e proposta di normativa primaria e secondaria, nelle materie di competenza.» inserire le seguenti: «Preparazione dei lavori del Financial Stability Board.».

e) Il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. Direzione V (Prevenzione dell'utilizzo del Sistema finanziario per fini illegali).

Ufficio I

Affari generali, segreteria e supporto al capo della Direzione nelle materie di competenza. Gestione del personale, mobilità interna alla Direzione, valutazione dei dirigenti e del personale e attribuzione dei trattamenti accessori, in coerenza con le politiche e le linee generali definite dal Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi. Adempimenti connessi all'anagrafe degli incarichi. Procedimenti amministrativi propedeutici al conferimento di incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata a soggetti estranei al Ministero e stipula, nei limiti delle risorse assegnate, dei contratti e dei relativi decreti di approvazione in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi ai fini della successiva gestione amministrativo-contabile. Definizione dei fabbisogni e delle esigenze della Direzione in tema di risorse umane, formazione, acquisti e logistica. Programmazione e consuntivazione delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione. Adempimenti connessi alla pianificazione strategica, al controllo di gestione e al budget della Direzione. Analisi delle nuove tipologie di utilizzo del sistema economico-

finanziario per fini illegali. Sviluppo dei programmi informatici. Contact center nelle materie della Direzione.

Ufficio II

Procedimento sanzionatorio amministrativo per le violazioni della normativa di prevenzione del riciclaggio di denaro. Procedimento sanzionatorio amministrativo in materia valutaria e di controlli sul denaro contante in entrata e in uscita dal territorio nazionale. Adempimenti connessi alla custodia, al realizzo e alla restituzione dei valori sequestrati. Adempimenti connessi alla riscossione dei crediti erariali a seguito dei procedimenti sanzionatori di competenza. Indennizzi per beni perduti all'estero ai sensi della legge 29 gennaio 1994, n. 98 e precedenti, nonché della legge 29 marzo 2001, n. 137 e dell'art. 4 della legge 6 febbraio 2009, n. 7.

Ufficio III

Analisi dei rischi di usura, delle relative tipologie e dei collegamenti con il riciclaggio di denaro. Amministrazione del Fondo per la prevenzione dell'usura di cui all'art. 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108, e ufficio di segreteria della Commissione per l'assegnazione dei contributi del Fondo. Tenuta dell'albo delle fondazioni e delle associazioni riconosciute per la prevenzione dell'usura. Vigilanza sugli enti beneficiari dei contributi. Predisposizione dei decreti di classificazione delle operazioni di finanziamento e di rilevazione dei tassi effettivi globali medi, per la definizione dei tassi soglia antiusura. Partecipazione ai lavori internazionali in materia di corruzione, delle relative tipologie e dei collegamenti con il riciclaggio di denaro.

Ufficio IV

Attività prelegislativa nelle materie di competenza della Direzione. Istruttoria dei dossier tecnici relativi a disegni di legge di iniziativa governativa e parlamentare nelle materie di competenza della Direzione. Predisposizione della normativa di fonte regolamentare e di circolari interpretative nelle materie di competenza della Direzione. Segreteria tecnica della Commissione consultiva in materia valutaria e antiriciclaggio istituita dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148. Regolamentazione delle modalità di esercizio, in via professionale, dell'attività di agente in attività finanziaria e di mediatore creditizio.

Ufficio V

Accordi internazionali sugli embarghi, su contrasto al finanziamento del terrorismo nonché il finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Monitoraggio sulla piena e corretta applicazione in Italia delle decisioni dell'ONU, dell'Unione europea nonché degli standard internazionali in materia. Procedure autorizzative connesse. Procedimenti amministrativi sanzionatori. Coordinamento con le altre autorità nazionali ed estere competenti. Partecipazione ai lavori a livello comunitario e internazionale nelle materie di competenza. Segreteria tecnica del Comitato di sicurezza finanziaria. Studio e predisposizione di provvedimenti normativi nelle materie di competenza.

Ufficio VI

Ufficio centrale antifrode dei mezzi di pagamento. Analisi e monitoraggio delle informazioni concernenti



la falsificazione dell'euro. Raccordo con le altre autorità competenti, nazionali ed estere. Prevenzione dei reati finanziari realizzabili con mezzi di pagamento diversi dal contante e con gli strumenti attraverso i quali è erogato il credito al consumo, incluso il furto di identità. Comunicazioni delle operazioni bancarie in materia di esportazione, importazione e transito di materiali di armamento. Promozione e coordinamento di iniziative di formazione, comunitarie e nazionali nelle materie di competenza.

Ufficio VII

Cura degli affari legali, consulenza giuridica e supporto legale nelle materie di competenza della Direzione. Esame dei ricorsi di opposizione ad ordinanze ingiuntive, dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali e di altre azioni legali avverso provvedimenti di competenza della Direzione, rappresentanza e difesa del Ministero dell'economia e delle finanze, con costituzione in giudizio, anche con avvocati dell'Ufficio, dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria. Trattazione del contenzioso in materia di indennizzi di cui alla legge 29 gennaio 1994, n. 98 e precedenti. Attività di consulenza e indirizzo concernente i procedimenti sanzionatori per la violazione della normativa sul contante di competenza delle Ragionerie territoriali dello Stato ed il relativo contenzioso.

Ufficio VIII

Relazioni internazionali e rapporti bilaterali in materia di prevenzione dei reati finanziari quali il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di massa. Partecipazione ai lavori del Gruppo G7 di esperti di prevenzione e contrasto in materia di flussi finanziari illeciti. Coordinamento della delegazione italiana per i lavori del Gruppo d'azione finanziaria internazionale contro il riciclaggio di denaro (GAFI). Partecipazione ai lavori in sede UE in tema di prevenzione del riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo. Partecipazione alla predisposizione dei provvedimenti normativi nazionali in attuazione di standard internazionali ed europei.»

f) Il comma 7 è sostituito dal seguente:

«7. Direzione VI (Operazioni finanziarie - Analisi di conformità con la normativa UE).

Ufficio I

Affari generali, segreteria e supporto al capo della Direzione nelle materie di competenza. Gestione del personale, mobilità interna alla Direzione, valutazione dei dirigenti e del personale e attribuzione dei trattamenti accessori, in coerenza con le politiche e le linee generali definite dal Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi. Adempimenti connessi all'anagrafe degli incarichi. Definizione dei fabbisogni e delle esigenze della Direzione in tema di risorse umane, formazione, acquisti e logistica. Consulenza e coordinamento giuridico-amministrativo nelle materie di competenza dell'Ufficio. Adempimenti connessi alla pianificazione strategica, al controllo di gestione e al budget della Direzione.

Ufficio II

Predisposizione di provvedimenti concernenti, mutui e altre operazioni finanziarie a carico dello Stato e fissazione del costo massimo di tali operazioni. Istruttoria dei

provvedimenti di autorizzazione all'utilizzo di contributi pluriennali e del Fondo di Compensazione dei relativi effetti finanziari. Attività di analisi, predisposizione ed attuazione, in sede prelegislativa, legislativa e di esecuzione, nelle materie di competenza. Programmazione e consuntivazione delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione. Interventi nei settori idrico, difesa, ambiente e della protezione civile. Operazioni finanziarie con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Istruttoria delle delibere CIPE nelle materie di competenza. Rimborsi alle banche delle rate di mutui con oneri di ammortamento a carico del bilancio dello Stato. Pagamenti ed altri interventi finanziari a favore di ANAS S.p.A., F.S. S.p.A., altre Società ed Enti pubblici. Devoluzione, revoca e riassegnazione di mutui concessi a favore di Enti locali. Rimborso di mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Ufficio III

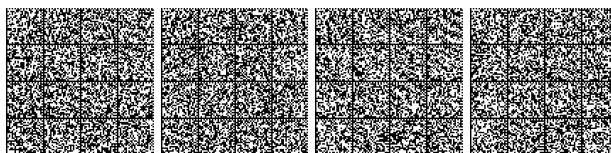
Studi e attività di consulenza in materia di diritto dell'U.E. nei settori di competenza del Dipartimento. Esame di compatibilità con l'ordinamento U.E. dei provvedimenti relativi alle materie di competenza del Dipartimento. Precontenzioso e contenzioso dell'UE nelle materie di competenza. Questioni relative alla concorrenza e agli aiuti di Stato nelle materie di competenza del Dipartimento. Notifica degli aiuti di Stato. Coordinamento del recupero degli aiuti di Stato illegittimi. Analisi in sede U.E. delle proposte normative da parte di organi dell'UE in materia di aiuti di Stato e di concorrenza. Trattazione in sede U.E. e OCSE delle materie di competenza, nonché di tematiche inerenti agli interventi dello Stato nell'economia. Partecipazione ai gruppi di lavoro CIAE e alle riunioni del Comitato Tecnico di Valutazione. Partecipazione a gruppi di studio e di lavoro a livello internazionale, ministeriale e interministeriale. Attività parlamentare e pre-legislativa: esame preventivo su interrogazioni parlamentari e proposte normative generali.

Ufficio IV

Interventi nei settori del trasporto e delle infrastrutture. Concessioni e convenzioni autostradali e aeroportuali. Pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle operazioni finanziarie di competenza della Direzione nei diversi settori. Coordinamento ed esame della documentazione sottoposta all'esame del pre-CIPE, del CIPE, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città concernente le materie di competenza del Dipartimento. Aspetti giuridici relativi all'applicazione della normativa sugli indennizzi per beni perduti all'estero.

Ufficio V

Trasferimenti agli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per le spese di funzionamento e per l'esercizio delle funzioni istituzionali. Liquidazione indennità, rimborso dei biglietti aerei e fornitura delle tessere di libera circolazione sulla rete ferroviaria nazionale a favore dei rappresentanti italiani in seno al Parlamento europeo. Rimborso spese elettorali sostenute dai partiti politici e dai comitati referendari. Interventi, e relativi trasferimenti a carico del bilancio dello Stato, nei settori della protezione civile, politiche agricole e forestali, ambiente, ricerca, istruzione,



comunicazioni, salute e politiche previdenziali. Rimborso alle Società di gestione dei servizi di telecomunicazioni delle agevolazioni tariffarie praticate alle imprese editrici e radiotelevisive. Rimborso alla Cassa depositi e prestiti e alle banche dei mutui erogati per ammodernamento patrimonio sanitario pubblico, ripiano disavanzi ASL, lotta all'AIDS ed edilizia scolastica. Finanziamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno e dei comuni e Comunità montane del centro-nord. Istruttoria per la determinazione delle commissioni onnicomprensive relative alle operazioni di credito agrario e navale e dei tassi di riferimento dei mutui erogati per ammodernamento patrimonio sanitario pubblico e lotta all'AIDS. Attività prelegislativa, di definizione della regolamentazione e relativa attuazione, nelle materie di competenza.

Ufficio VI

Interventi a favore dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'energia, dello sport, dell'editoria, turistico-alberghiero e dell'edilizia residenziale. Gestione di fondi pubblici di agevolazione creditizia e di fondi di garanzia di pertinenza del Ministero. Attività prelegislativa, normativa e di attuazione in materia di garanzie e agevolazioni pubbliche. Garanzia statale sui finanziamenti alle imprese in amministrazione straordinaria. Garanzia statale in favore di SACE S.p.A. e segreteria del relativo Comitato. Garanzie statali in favore del sistema bancario. Garanzia statale su operazioni finanziarie ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS).

Ufficio VII

Monetazione metallica a circolazione ordinaria e di serie speciale. Rapporti con la Commissione europea, la BCE e i Paesi U.E. in materia di monetazione metallica. Somministrazione delle monete attraverso la Cassa speciale. Rapporti con la Banca d'Italia, il Centro nazionale di analisi delle monete (CNAC) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in materia di monetazione metallica. Vigilanza e controllo sulla fabbricazione delle monete. Rimborso delle monete non adatte alla circolazione. Attività connesse all'eventuale adozione di misure e sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di trattamento delle monete metalliche. Convenzioni monetarie tra l'UE e lo Stato Città del Vaticano e la Repubblica di San Marino. Segreteria della Commissione permanente tecnico-artistica relativa alla monetazione metallica e della Commissione prezzi. Documentazione e promozione della monetazione numismatica. Attività inerenti al funzionamento, lo sviluppo e la gestione del Programma Carta acquisti ordinaria. Gestione delle risorse finanziarie del Fondo Carta acquisti finalizzate alla corresponsione dei contributi relativi al Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) e al Reddito di Inclusione (ReI).

Ufficio VIII

Esercizio del controllo analogo sulle società in house del Ministero. Liquidazione di società a partecipazione statale. Designazione di amministratori e sindaci presso Enti pubblici. Vigilanza sui Conti correnti valuta Tesoro e autorizzazioni ai prelievi e ai trasferimenti in Italia dei relativi fondi introitati dalle sedi all'estero per il successivo versamento all'erario. Regolamento delle differenze di cambio derivanti dai pagamenti in valuta delle pubbliche

amministrazioni. Elaborazione della Tabella dei cambi di finanziamento annuali per i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni dello Stato all'estero. Rapporti con la Banca d'Italia in materia di pagamenti da e per l'estero delle Amministrazioni dello Stato. Ufficio di Controllo presso la Cassa Speciale delle monete e dei biglietti a debito dello Stato.

Ufficio IX

Vigilanza e controllo sull'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in materia di carte valori. Determinazione, d'intesa con le Amministrazioni interessate, delle caratteristiche delle carte valori. Ricognizione dei fabbisogni a carattere ordinario e straordinario delle carte valori per le Amministrazioni dello Stato e altri Enti. Ordinanze delle relative forniture. Preventivazione, liquidazione e rendicontazione delle forniture mediante gestione dei relativi capitoli di spesa. Documenti elettronici. Vigilanza e controllo sull'intero ciclo di produzione delle carte valori, inclusi i documenti elettronici.»

g) Al comma 8, Direzione VII (Finanza e privatizzazioni), sono apportate le seguenti modificazioni:

1) all'Ufficio I, al penultimo periodo, dopo le parole «delle Società partecipate» sono aggiunte le seguenti: «dello Stato»;

2) all'Ufficio II ed all'Ufficio III, al primo periodo, dopo le parole «partecipazioni azionarie» sono inserite le seguenti: «dello Stato»; dopo le parole «Esercizio dei diritti dell'azionista per le società di competenza, ivi compresa la rappresentanza in assemblea», sono inserite le seguenti: «Attività connesse all'analisi, alla valutazione, alla predisposizione e all'attuazione dei provvedimenti adottati in relazione ai processi previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175»

3) all'Ufficio IV, al secondo periodo, dopo le parole «partecipazioni azionarie in società» sono inserite le seguenti: «partecipate dallo Stato»; dopo le parole «Esercizio dei diritti dell'azionista per le società di competenza, ivi compresa la rappresentanza in assemblea», sono inserite le seguenti: «Attività connesse all'analisi, alla valutazione, alla predisposizione e all'attuazione dei provvedimenti previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175»;

4) all'Ufficio V, dopo le parole «Coordinamento dei rapporti con i competenti uffici della Direzione e del Dipartimento del Tesoro per le attività informatiche e le banche dati di competenza della Direzione.», sono inserite le seguenti: «Supporto agli Uffici della Direzione nella conduzione delle attività connesse alla valutazione dei provvedimenti adottati in relazione ai processi previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.»

h) Al comma 9, Direzione VIII.

1) dopo le parole: «Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio», le parole: «dello Stato» sono sostituite dalla seguente: «pubblico».

2) Le competenze degli Uffici II e III sono così modificate:

«Ufficio II



Predisposizione, valutazione e realizzazione delle operazioni di gestione, valorizzazione e cessione dell'attivo patrimoniale dello Stato e degli enti pubblici ivi compresi quelli territoriali, ad esclusione delle partecipazioni azionarie. Elaborazione delle linee guida generali nei confronti delle amministrazioni dello Stato cui è attribuita la gestione diretta di porzioni di attivo, nonché, d'intesa con il Dipartimento delle finanze, dei contenuti dell'atto di indirizzo triennale diretti all'Agenzia del demanio per la parte relativa alla valorizzazione degli immobili. Gestione, d'intesa con il Dipartimento delle finanze, dei rapporti con l'Agenzia del demanio, relativamente alla Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del patrimonio dello Stato. Adempimenti tecnici, giuridici e contabili propedeutici alla realizzazione dei programmi di dismissione degli immobili pubblici e delle relative operazioni gestite dal Tesoro. Definizione, attraverso convenzioni con le regioni e gli enti locali interessati, dei programmi di valorizzazione o dismissione di immobili pubblici da realizzare anche tramite operazioni di cartolarizzazione o di costituzione di società o fondi immobiliari. Gestione delle procedure di liquidazione delle società veicolo per la cartolarizzazione degli attivi patrimoniali. Rapporti con i soggetti pubblici coinvolti nelle operazioni di valorizzazione e dismissione, nonché vigilanza sui fondi di investimento immobiliare gestiti dalla società di gestione del risparmio controllata dal Ministero. Gestione dei rapporti con le amministrazioni conferenti e con le società partecipate dallo Stato operanti nel settore della gestione dell'attivo. Relazione con le società di rating, con gli organismi sopranazionali ed internazionali, in particolare con l'U.E. per le operazioni in essere o da realizzare. Partecipazione a gruppi di lavoro a livello interistituzionale e rappresentanza esterna in sostituzione del capo della Direzione.

Ufficio III

Monitoraggio ed analisi dell'andamento delle operazioni concernenti gli attivi patrimoniali poste in essere dal Tesoro, dagli enti pubblici ivi compresi quelli territoriali. Monitoraggio dei conti di tesoreria delle società veicolo - non sottoposte a procedure di liquidazione - per la cartolarizzazione degli attivi patrimoniali e del Fondo canoni. Gestione delle procedure amministrative e degli adempimenti a carico del Ministero nell'ambito dei fondi immobiliari costituiti ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. Gestione dei rapporti con l'Agenzia del demanio per la parte relativa alle attività riguardanti il contratto di locazione dei beni immobili conferiti a FIP e a FPU secondo le previsioni definite nel Contratto di servizi stipulato dalla Direzione con l'Agenzia del demanio. Gestione delle richieste degli indennizzi avanzate dai Fondi immobiliari. Rapporti, nella fase successiva alla realizzazione delle operazioni di valorizzazione e dismissione, con i soggetti pubblici e privati coinvolti nelle operazioni medesime.»

2. All'art. 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014, e successive modifi-

cazioni e integrazioni, sono apportate le sotto indicate modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze del Ragioniere generale dello Stato.

Ufficio di coordinamento e di segreteria del Ragioniere generale dello Stato.

Coordinamento dei complessi compiti di segreteria del Ragioniere generale dello Stato. Trattazione di affari riservati su incarico del Ragioniere generale dello Stato. Coordinamento dei rapporti con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dei vice Ministri e dei Sottosegretari, in relazione ai compiti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Ufficio per il coordinamento dell'attività amministrativa di supporto all'ufficio del Ragioniere generale dello Stato.

Coordinamento dell'attività amministrativa che intercorre tra i vari Ispettorati del Dipartimento. Rapporti con gli altri organi della pubblica amministrazione in relazione ai compiti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Supporto all'attività pre-legislativa svolta in sede di *iter* parlamentare. Coordinamento e monitoraggio dei flussi documentali tra le strutture di livello dirigenziale generale del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Coordinamento e monitoraggio dei progetti e dei sistemi di protocollo e gestione documentale dipartimentali in collaborazione con l'Ispettorato generale per l'informatizzazione della contabilità di Stato.

Ufficio per il coordinamento ed il monitoraggio dei progetti trasversali, e per l'attività tecnica di supporto all'ufficio del Ragioniere generale.

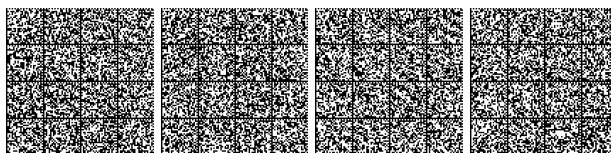
Coordinamento e monitoraggio dei progetti, afferenti alla competenza di più Ispettorati o uffici dirigenziali generali, in attuazione delle direttive del Ragioniere generale dello Stato, nell'ambito degli obiettivi programmatici del Dipartimento. Supporto nella trattazione di questioni rientranti nella competenza del Ragioniere generale dello Stato. Formulazione di indirizzi metodologici per i referenti dei progetti. Coordinamento della comunicazione istituzionale e relazioni esterne, in raccordo con la competente Direzione del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Ufficio per il controllo di gestione dipartimentale.

Pianificazione, controllo e analisi dei costi del Dipartimento. Monitoraggio dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, anche attraverso la misurazione dei tempi e delle risorse impiegate e della qualità dei risultati ottenuti. Definizione e manutenzione della mappa dei processi. Attività concernenti l'elaborazione dei documenti di programmazione e consuntivazione del Ministero e dei documenti inerenti al ciclo della performance.

Ufficio per il coordinamento dei rapporti con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Coordinamento delle attività dirette a definire le esigenze del Dipartimento in materia di politiche delle risorse umane, nonché attività di supporto in relazione alle



procedure di reclutamento di interesse del Dipartimento. Coordinamento delle attività volte all'individuazione degli obiettivi e dei programmi del Dipartimento e collaborazione alla valutazione dei risultati conseguiti dai dirigenti. Coordinamento delle attività e predisposizione dei provvedimenti relativi a modifiche organizzative e gestionali del Dipartimento. Coordinamento delle attività dipartimentali in materia di conferimento di incarichi dirigenziali, compresi quelli per le Ragionerie territoriali dello Stato, in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi. Attività istruttorie relative agli incarichi dirigenziali generali. Procedimenti amministrativi propedeutici al conferimento di incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata a soggetti estranei al Ministero e stipula, nei limiti delle risorse assegnate, dei contratti e dei relativi decreti di approvazione in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi ai fini della successiva gestione amministrativo-contabile. Attività di supporto al ragioniere generale dello Stato in relazione agli strumenti informatici direzionali concernenti il personale, in collegamento con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi. Mobilità intradipartimentale del personale in servizio presso gli uffici centrali del Dipartimento, nonché attività di supporto al Ragioniere generale dello Stato al fine della proposta da formulare al Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi sulla mobilità intradipartimentale del personale in servizio presso gli Uffici delle Ragionerie territoriali dello Stato. Monitoraggio dei livelli di servizio per le attività amministrative nelle materie di competenza. Collaborazione con il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, nelle contrattazioni sindacali nelle materie di interesse del Dipartimento.

Ufficio per gli affari generali e la logistica.

Analisi delle esigenze logistiche e proposte operative in materia di utilizzo degli spazi dipartimentali, in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi. Conduzione, in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, del polo multifunzionale del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e della connessa biblioteca. Pianificazione e organizzazione di riunioni istituzionali ed eventi nazionali e internazionali, anche in collaborazione con gli altri uffici del Dipartimento. Rilevazione dei fabbisogni formativi del Dipartimento, ai fini del raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, per l'elaborazione del piano annuale della formazione. Gestione della piattaforma Campus RGS.

Ufficio per l'analisi dei processi dipartimentali.

Coordinamento delle attività di analisi dirette a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei processi interni di gestione, dei programmi e delle procedure di lavoro rientranti nelle materie di competenza Dipartimentale. Pianificazione e conduzione di attività di revisione interna. Analisi e monitoraggio delle possibili tipologie di criticità (operative, legali, contabili, informatiche), in collaborazione con le altre strutture dipartimentali. Formulazione di proposte e pareri per il

miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e per la prevenzione di comportamenti contrari al buon andamento.

Alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento sono altresì assegnate n. 2 posizioni di livello dirigenziale non generale di consulenza studio e ricerca.»

b) Al comma 2, le competenze degli Uffici II, III, IV, VII, VIII, XII, XIII, XIV dell'Ispettorato generale di finanza sono così modificate:

«Ufficio II

Coordinamento delle attività prelegislativa, di revisione dei conti, di vigilanza e controllo sugli enti ed organismi pubblici rientranti nella sfera di competenza dell'ufficio IV, del Ministero della salute e delle strutture sanitarie. Emanazione di istruzioni e direttive in materia di revisione amministrativo-contabile per gli enti pubblici. Emanazione di direttive ed attività di monitoraggio degli andamenti della spesa in applicazione di specifiche disposizioni normative di finanza pubblica relativamente agli enti e organismi pubblici sottoposti a vigilanza ministeriale.

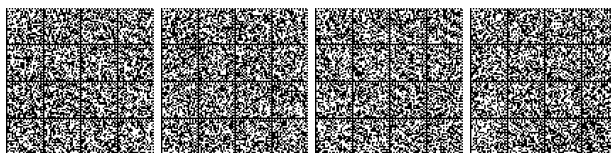
Vigilanza, anche per il tramite del sistema delle ragionerie, sugli enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale. Esame dei bilanci e degli ordinamenti amministrativi e contabili di detti enti ed organismi. Vigilanza e coordinamento sulle attività di controllo svolte dai collegi di revisione e sindacali ed analisi delle relative risultanze.

Ufficio III

Attività concernente le proposte al Ministro di designazione o di nomina ad incarichi di revisione e sindacale in rappresentanza del Ministero presso enti, organismi e gestioni comunque interessanti la finanza pubblica, nonché di componenti di consigli, comitati e commissioni e relativa determinazione delle indennità di carica. Gestione dell'elenco di cui all'art. 10, comma 19 del decreto-legge n. 98/2011. Valutazione delle esigenze di servizio connesse allo svolgimento degli incarichi esterni da parte del personale del Dipartimento ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione da parte del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi. Anagrafe degli incarichi svolti dai funzionari del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Ufficio IV

Vigilanza, anche per il tramite del sistema delle ragionerie, sugli enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dei beni e delle attività culturali e del turismo. Esame dei bilanci e degli ordinamenti amministrativi e contabili di detti enti ed organismi. Vigilanza e coordinamento sulle attività di controllo svolte dai collegi di revisione e sindacali ed analisi delle relative risultanze. Indirizzo sull'attività di revisione dei conti presso le istituzioni scolastiche e attività di aggiornamento del relativo Sistema informativo. Attività prelegislativa connessa all'esercizio delle funzioni di vigilanza.



Ufficio VII

Vigilanza, anche per il tramite del sistema delle ragioni, sugli enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze, delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti. Esame dei bilanci e degli ordinamenti amministrativi e contabili di detti enti ed organismi. Vigilanza e coordinamento sulle attività di controllo svolte dai collegi di revisione e sindacali ed analisi delle relative risultanze. Esame delle problematiche relative alle autorità indipendenti. Atti relativi all'approvazione di concessioni autostradali ed aeroportuali. Attività prelegislativa connessa all'esercizio delle funzioni di vigilanza ivi compresa quella in materia di partecipazioni pubbliche statali.

Ufficio VIII

Vigilanza, anche per il tramite del sistema delle ragioni, sugli enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia, del lavoro e delle politiche sociali, della difesa, dello sviluppo economico. Gestioni previdenziali ed assistenziali. Piani di impiego degli enti previdenziali ed assistenziali pubblici e privati. Esame dei bilanci e degli ordinamenti amministrativi e contabili di detti enti ed organismi. Vigilanza e coordinamento sulle attività di controllo svolte dai collegi di revisione e sindacali ed analisi delle relative risultanze. Attività prelegislativa connessa all'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Ufficio XII

Coordinamento e analisi delle attività dell'Ispettorato per il sistema delle Ragionerie. Coordinamento, indirizzo e vigilanza sulle attività degli Uffici centrali del bilancio, anche attraverso la gestione delle relative informazioni telematiche. Attività normativa secondaria avente riflesso sugli Uffici centrali dell'Amministrazione statale. Attività di vigilanza sulle gestioni fuori bilancio. Pareri in materia di contabilità speciali. Fermi amministrativi.

Ufficio XIII

Coordinamento, indirizzo e vigilanza sulle attività delle Ragionerie territoriali dello Stato, nell'ambito delle competenze del Dipartimento, anche attraverso la gestione delle relative informazioni telematiche. Attività normativa secondaria avente riflesso sugli Uffici periferici dell'Amministrazione statale. Attività di supporto ai fini dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali e della valutazione dei dirigenti nelle Ragionerie territoriali dello Stato.

Ufficio XIV

Coordinamento delle attività in materia di liquidazione degli enti soppressi. Attività normativa e interpretativa in materia di liquidazione degli enti pubblici. Attività legale, contenzioso e questioni di legittimità costituzionale nelle materie di competenza dell'Ispettorato. Gestione dei servizi generali.»

b1) Al comma 2.2, le competenze dei settori II e IV dei S.I.Fi.P. sono così modificate:

«Settore II

Verifica della economicità e della legittimità dell'attività dei Ministeri: degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della difesa, delle politiche agricole, alimentari e forestali, del lavoro e delle politiche sociali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dello sviluppo economico, nonché degli enti sottoposti alla vigilanza delle stesse amministrazioni.

Settore IV

Verifica della economicità e della legittimità dell'attività della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri: dell'economia e delle finanze, dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché degli enti sottoposti alla loro vigilanza. Attività ispettiva sugli uffici centrali del bilancio e sulle Ragionerie territoriali dello Stato. Verifica della legittimità dell'utilizzo, da parte dei beneficiari finali, delle risorse assegnate a valere sui Programmi operativi UE.»

b2) Al comma 2.3. i numeri «73», «57» e «16» sono sostituiti, rispettivamente, dai numeri «72», «58» e «14».

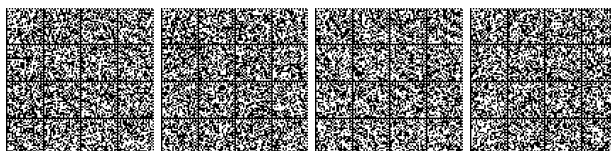
c) Al comma 3, le competenze degli Uffici I, II, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX dell'Ispettorato generale del bilancio sono così modificate:

«Ufficio I

Coordinamento delle attività inerenti la predisposizione degli stati di previsione della spesa del bilancio dello Stato, del disegno di legge del bilancio e relative note di variazioni, del disegno di legge di assestamento, nonché degli atti amministrativi concernenti le variazioni al bilancio; coordinamento e predisposizione delle attività relative alla ripartizione dei fondi di riserva. Coordinamento delle attività di implementazione della riforma del bilancio dello Stato con particolare riferimento alla revisione della struttura del bilancio e alla introduzione e sperimentazione delle Azioni quali unità elementari del bilancio. Coordinamento delle attività connesse ai rapporti con la Corte dei conti sul controllo preventivo di legittimità dei decreti di variazioni al bilancio. Coordinamento, per gli aspetti di competenza dell'Ispettorato, dell'esame delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri emanate ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225 del 1992 e successive modificazioni. Attività di supporto alla funzione di vertice dell'Ispettorato. Affari generali e di segreteria. Adempimenti in materia di gestione del personale dell'Ispettorato. Supporto all'attività pre-legislativa nelle materie di competenza dell'Ispettorato.

Ufficio II

Coordinamento e organizzazione e delle attività informatiche dell'Ispettorato. Coordinamento delle attività e degli sviluppi informatici connessi alla implementazione, sperimentazione e monitoraggio dell'attuazione della complessiva riforma del bilancio dello Stato, con riferimento alla nuova struttura del documento contabile sia in fase di previsione che di rendicontazione. Implementazione e monitoraggio della nuova disciplina sui residui passivi. Coordinamento dei rapporti con la Corte dei conti, con il Parlamento, con gli Ispettorati e gli altri soggetti istituzionali per l'elaborazione dei documenti contabili, anche ai fini della relativa produzione, trasmissione e diffusione. Attività di produzione statistica, pubblicazioni e



supporto, anche informatico, all'attività di analisi e valutazione della spesa. Elaborazione e coordinamento delle attività propedeutiche alla predisposizione dell'allegato alla Nota di Aggiornamento del Documento di economia e finanza relativo allo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa. Coordinamento delle attività ai fini dell'elaborazione del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio dello Stato e delle relative note e pubblicazioni statistiche. Predisposizione del disegno di legge del rendiconto generale ed illustrazione dei risultati finanziari. Esame dei rendiconti patrimoniali delle Aziende autonome. Coordinamento dell'attività di raccolta e valutazione dei dati inerenti alla ripartizione dei fondi di riserva per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi.

Ufficio IV

Definizione dei principi, delle regole e delle metodologie della contabilità economica analitica, della contabilità integrata (economico-patrimoniale); elaborazione dei relativi manuali anche ai fini dell'armonizzazione con i sistemi di controllo di gestione dei Ministeri. Verifica delle iniziative legislative nelle materie di competenza. Coordinamento dell'attività di predisposizione del budget economico, della revisione semestrale e del consuntivo economico. Coordinamento della rilevazione e del monitoraggio dei dati previsionali e consuntivi relativi ai costi dei programmi e loro ulteriori disaggregazioni. Raccordo tra le classificazioni del bilancio dello Stato e il piano dei conti della contabilità economica. Attività di raccordo e coordinamento della classificazione per missioni, programmi e attività delle amministrazioni centrali dello Stato. Coordinamento del procedimento per l'elaborazione delle note integrative agli stati di previsione della spesa e al conto consuntivo anche con riferimento all'attuazione della riforma del bilancio dello Stato e concorso all'individuazione degli indicatori di economicità di efficacia, di efficienza e relativa analisi e misurazione dei risultati, nonché definizione dei principi e delle linee guida. Coordinamento delle attività di implementazione della riforma del bilancio dello Stato con riferimento alla introduzione della contabilità economico-patrimoniale e del nuovo piano dei conti integrato finanziario ed economico-patrimoniale. Rapporti con le istituzioni interessate.

Ufficio VI

Predisposizione dello stato di previsione dell'entrata, delle variazioni di bilancio e del relativo conto consuntivo. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato per la parte relativa alle entrate con riferimento ai nuovi criteri e procedure di contabilizzazione delle entrate statali e all'introduzione dei relativi nuovi principi contabili; analisi dei connessi effetti finanziari sullo stato di previsione delle entrate. Conseguente revisione del conto consuntivo e studio di nuovi modelli di rappresentazione del rendiconto relativamente alla parte di competenza. Supporto allo studio e all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale relativamente alle entrate del bilancio dello Stato e implementazione dei relativi principi applicati. Predisposizione della nota integrativa al bilancio di previsione per la parte relativa alle entrate. Monitoraggio ed analisi dei flussi di entrata del bilancio statale. Predisposizione delle stime degli incassi del bi-

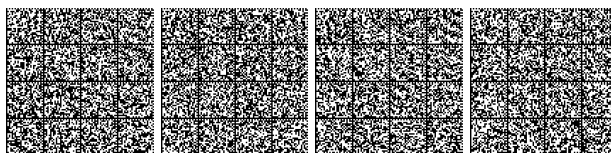
lancio dello Stato, anche ai fini della preparazione dei documenti di finanza pubblica. Statistiche e pubblicazioni in materia di entrate. Predisposizione e monitoraggio per le entrate dello schema di passaggio dai dati contabili di bilancio ai conti nazionali. Supporto all'analisi e valutazione dell'impatto sui saldi di finanza pubblica dei provvedimenti normativi in materia di entrate. Attività di supporto e segreteria del Comitato di vigilanza sulla attività della struttura di gestione delle entrate del bilancio dello Stato e cura dei rapporti con Agenzia delle entrate e del Territorio.

Ufficio VII

Analisi, valutazione e attività di raccordo nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, ivi compresi i collegamenti e gli aspetti inerenti al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini della predisposizione del relativo stato di previsione della spesa, del disegno di legge di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni al bilancio e dei conti consuntivi. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato attraverso la revisione e aggiornamento della struttura del Ministero, con particolare riferimento all'individuazione, aggiornamento, sperimentazione e gestione delle "Azioni" quali unità elementari di bilancio. Analisi dei risultati del monitoraggio della sperimentazione e implementazione del nuovo concetto di impegno e della nuova disciplina dei residui passivi. Esame e formulazione di pareri sui provvedimenti di spesa riguardanti la medesima amministrazione, supporto all'esame, in fase pre-legislativa, delle iniziative elaborate dal Parlamento e dall'amministrazione interessata, nonché riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie, delle relazioni tecniche e della clausola di salvaguardia. Istruttoria e proposte di soluzione in ordine a problematiche di carattere giuridico e/o amministrativo contabile su questioni riguardanti il medesimo stato di previsione. Analisi e valutazioni dei problemi inerenti le previsioni di bilancio del debito pubblico e dei relativi oneri. Supporto all'introduzione e alla completa implementazione per il Ministero di competenza della contabilità economico patrimoniale; analisi e monitoraggio dei dati risultanti ai fini degli eventuali correttivi da adottare. Rilevazione, verifica ed analisi dei dati di contabilità economica, previsionali e consuntivi (budget economico). Monitoraggio dei costi dei programmi e delle attività dell'amministrazione di competenza. Elaborazione delle note integrative ai documenti contabili. Attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'amministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Supporto al Ministero competente, anche al fine di garantire la corretta attuazione delle nuove norme previste dalla riforma di bilancio.

Ufficio VIII

Analisi valutazione e attività di raccordo con i Ministeri della difesa, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai fini della predisposizione dei relativi stati di previsione della spesa, del disegno di legge di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni al bilancio e dei conti consuntivi. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato attraverso la revisione e aggiornamento della struttura dei Ministeri, con particolare riferimento all'individuazione, aggiornamento, sperimentazione e



gestione delle "Azioni" quali unità elementari di bilancio. Analisi dei risultati del monitoraggio della sperimentazione e implementazione del nuovo concetto di impegno e della nuova disciplina dei residui passivi. Esame e formulazione di pareri sui provvedimenti di spesa riguardanti le medesime amministrazioni, supporto all'esame, in fase pre-legislativa, delle iniziative elaborate dal Parlamento e dalle amministrazioni interessate, nonché riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie, delle relazioni tecniche e della clausola di salvaguardia. Istruttoria e proposte di soluzione in ordine a problematiche di carattere giuridico e/o amministrativo contabile su questioni riguardanti i medesimi stati di previsione. Supporto all'introduzione e alla completa implementazione per i Ministeri di competenza della contabilità economico patrimoniale; analisi e monitoraggio dei dati risultanti ai fini degli eventuali correttivi da adottare. Rilevazione, verifica ed analisi dei dati di contabilità economica, previsionali e consuntivi (budget economico). Monitoraggio dei costi dei programmi e delle attività dell'amministrazione di competenza. Elaborazione delle note integrative ai documenti contabili. Attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'amministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Supporto ai Ministeri competenti, anche al fine di garantire la corretta attuazione delle nuove norme previste dalla riforma di bilancio.

Ufficio IX

Analisi, valutazione e attività di raccordo con i Ministeri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia, nonché dell'Istituto agronomico per l'oltremare e degli Archivi notarili, ai fini della predisposizione dei relativi stati di previsione della spesa, del disegno di legge di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni al bilancio e dei conti consuntivi. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato attraverso la revisione e aggiornamento della struttura dei Ministeri, con particolare riferimento all'individuazione, aggiornamento, sperimentazione e gestione delle "Azioni" quali unità elementari di bilancio. Analisi dei risultati del monitoraggio della sperimentazione e implementazione del nuovo concetto di impegno e della nuova disciplina dei residui passivi. Esame e formulazione di pareri sui provvedimenti di spesa riguardanti le medesime amministrazioni, supporto all'esame, in fase pre-legislativa, delle iniziative elaborate dal Parlamento e dalle amministrazioni interessate, nonché riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie, delle relazioni tecniche e della clausola di salvaguardia. Istruttoria e proposte di soluzione in ordine a problematiche di carattere giuridico e/o amministrativo contabile su questioni riguardanti i medesimi stati di previsione. Supporto all'introduzione e alla completa implementazione per i Ministeri di competenza della contabilità economico patrimoniale; analisi e monitoraggio dei dati risultanti ai fini degli eventuali correttivi da adottare. Trattazione di rapporti aventi natura riservata, attraverso l'attività del Punto di controllo NATO - U.E./S. Rilevazione, verifica ed analisi dei dati di contabilità economica, previsionali e consuntivi (budget economico). Monitoraggio dei costi dei programmi e delle attività dell'amministrazione di competenza. Elaborazione delle note integrative ai documenti contabili. Attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'am-

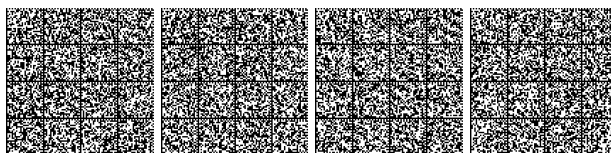
ministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Attività a carattere internazionale; gestione dei rapporti in ambito OCSE relativi alla partecipazione ai relativi comitati. Organizzazione delle attività ai fini della partecipazione a progetti di gemellaggio con altri Paesi nelle materie di competenza dell'Ispettorato. Supporto ai Ministeri competenti, anche al fine di garantire la corretta attuazione delle nuove norme previste dalla riforma di bilancio.

Ufficio X

Analisi, valutazione e attività di raccordo con i Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti, dello sviluppo economico, ai fini della predisposizione dei relativi stati di previsione della spesa, del disegno di legge di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni al bilancio e dei conti consuntivi. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato attraverso la revisione e aggiornamento della struttura dei Ministeri, con particolare riferimento all'individuazione, aggiornamento, sperimentazione e gestione delle "Azioni" quali unità elementari di bilancio. Analisi dei risultati del monitoraggio della sperimentazione e implementazione del nuovo concetto di impegno e della nuova disciplina dei residui passivi. Esame e formulazione di pareri sui provvedimenti di spesa riguardanti le medesime amministrazioni, supporto all'esame, in fase pre-legislativa, delle iniziative elaborate dal Parlamento e dalle amministrazioni interessate, nonché riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie, delle relazioni tecniche e della clausola di salvaguardia. Istruttoria e proposte di soluzione in ordine a problematiche di carattere giuridico e/o amministrativo contabile su questioni riguardanti i medesimi stati di previsione. Supporto all'introduzione e alla completa implementazione per i Ministeri di competenza della contabilità economico patrimoniale; analisi e monitoraggio dei dati risultanti ai fini degli eventuali correttivi da adottare. Rilevazione, verifica ed analisi dei dati di contabilità economica, previsionali e consuntivi (budget economico). Monitoraggio dei costi dei programmi e delle attività dell'amministrazione di competenza. Elaborazione delle note integrative ai documenti contabili. Attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'amministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Supporto ai Ministeri competenti, anche al fine di garantire la corretta attuazione delle nuove norme previste dalla riforma di bilancio.

Ufficio XI

Analisi, valutazione e attività di raccordo con i Ministeri del lavoro e delle politiche sociali, della salute, ai fini della predisposizione dei relativi stati di previsione della spesa, del disegno di legge di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni al bilancio e dei conti consuntivi. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato attraverso la revisione e aggiornamento della struttura dei Ministeri, con particolare riferimento all'individuazione, aggiornamento, sperimentazione e gestione delle "Azioni" quali unità elementari di bilancio. Analisi dei risultati del monitoraggio della sperimentazione e implementazione del nuovo concetto di impegno e della nuova disciplina dei residui passivi. Esame e formulazione di pareri sui provvedimenti di spesa riguardanti le medesime amministrazioni, supporto all'esame, in fase



pre-legislativa, delle iniziative elaborate dal Parlamento e dalle amministrazioni interessate, nonché riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie, delle relazioni tecniche e della clausola di salvaguardia. Istruttoria e proposte di soluzione in ordine a problematiche di carattere giuridico e/o amministrativo contabile su questioni riguardanti i medesimi stati di previsione. Supporto all'introduzione e alla completa implementazione per i Ministeri di competenza della contabilità economico patrimoniale; analisi e monitoraggio dei dati risultanti ai fini degli eventuali correttivi da adottare. Rilevazione, verifica ed analisi dei dati di contabilità economica, previsionali e consuntivi (budget economico). Monitoraggio dei costi dei programmi e delle attività dell'amministrazione di competenza. Elaborazione delle note integrative ai documenti contabili. Attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'amministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Supporto ai Ministeri competenti, anche al fine di garantire la corretta attuazione delle nuove norme previste dalla riforma di bilancio.

Ufficio XII

Analisi, valutazione e attività di raccordo con i Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'interno, nonché del Fondo edifici di culto, ai fini della predisposizione dei relativi stati di previsione della spesa, del disegno di legge di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni al bilancio e dei conti consuntivi. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato attraverso la revisione e aggiornamento della struttura dei Ministeri, con particolare riferimento all'individuazione, aggiornamento, sperimentazione e gestione delle "Azioni" quali unità elementari di bilancio. Analisi dei risultati del monitoraggio della sperimentazione e implementazione del nuovo concetto di impegno e della nuova disciplina dei residui passivi. Esame e formulazione di pareri sui provvedimenti di spesa riguardanti le medesime amministrazioni, supporto all'esame, in fase pre-legislativa, delle iniziative elaborate dal Parlamento e dalle amministrazioni interessate, nonché riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie, delle relazioni tecniche e della clausola di salvaguardia. Istruttoria e proposte di soluzione in ordine a problematiche di carattere giuridico e/o amministrativo contabile su questioni riguardanti i medesimi stati di previsione. Supporto all'introduzione e alla completa implementazione per i Ministeri di competenza della contabilità economico patrimoniale; analisi e monitoraggio dei dati risultanti ai fini degli eventuali correttivi da adottare. Rilevazione, verifica ed analisi dei dati di contabilità economica, previsionali e consuntivi (budget economico). Monitoraggio dei costi dei programmi e delle attività dell'amministrazione di competenza. Elaborazione delle note integrative ai documenti contabili. Attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'amministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Predisposizione dell'eco-rendiconto e dell'eco-bilancio. Supporto ai Ministeri competenti, anche al fine di garantire la corretta attuazione delle nuove norme previste dalla riforma di bilancio.

Ufficio XIII

Analisi, valutazione e attività di raccordo con i Ministeri delle politiche agricole, alimentari e forestali, dei

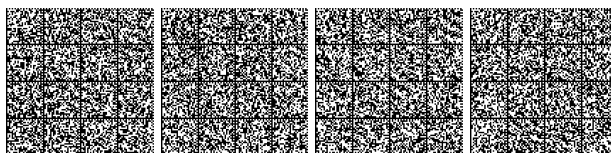
beni e delle attività culturali e del turismo, ai fini della predisposizione dei relativi stati di previsione della spesa, del disegno di legge di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni al bilancio e dei conti consuntivi. Implementazione della riforma del bilancio dello Stato attraverso la revisione e aggiornamento della struttura dei Ministeri, con particolare riferimento all'individuazione, aggiornamento, sperimentazione e gestione delle "Azioni" quali unità elementari di bilancio. Analisi dei risultati del monitoraggio della sperimentazione e implementazione del nuovo concetto di impegno e della nuova disciplina dei residui passivi. Esame e formulazione di pareri sui provvedimenti di spesa riguardanti le medesime amministrazioni, supporto all'esame, in fase pre-legislativa, delle iniziative elaborate dal Parlamento e dalle amministrazioni interessate, nonché riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie, delle relazioni tecniche e della clausola di salvaguardia. Istruttoria e proposte di soluzione in ordine a problematiche di carattere giuridico e/o amministrativo contabile su questioni riguardanti i medesimi stati di previsione. Supporto all'introduzione e alla completa implementazione per i Ministeri di competenza della contabilità economico patrimoniale; analisi e monitoraggio dei dati risultanti ai fini degli eventuali correttivi da adottare. Rilevazione, verifica ed analisi dei dati di contabilità economica, previsionali e consuntivi (budget economico). Monitoraggio dei costi dei programmi e delle attività dell'amministrazione di competenza. Elaborazione delle note integrative ai documenti contabili. Attività di studio, analisi e valutazione della spesa dell'amministrazione di competenza e delle relative politiche di bilancio. Supporto ai Ministeri competenti, anche al fine di garantire la corretta attuazione delle nuove norme previste dalla riforma di bilancio.

Ufficio XIV

Indirizzo, coordinamento e supporto alle attività di analisi e valutazione della spesa e delle politiche di bilancio delle amministrazioni centrali dello Stato. Attività di coordinamento, ai fini della predisposizione, di documenti e rapporti sulla valutazione e analisi della spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato. Rapporti con i soggetti istituzionali, anche a livello internazionale, competenti per l'attività di revisione della spesa; coordinamento della partecipazione dell'Ispettorato a comitati, progetti, ricerche e studi in materia di analisi e valutazione della spesa. Supporto alle attività di predisposizione delle note integrative agli stati di previsione della spesa, anche in relazione all'implementazione della riforma del bilancio dello Stato. Coordinamento nell'ambito del nuovo ciclo della programmazione finanziaria del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di spesa dei Ministeri e supporto alla loro individuazione.

Ufficio XV

Attività di raccordo e coordinamento ai fini dell'armonizzazione degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni in missioni e programmi. Coordinamento della attività connesse all'aggiornamento delle classificazioni economiche e funzionali del bilancio dello Stato anche in relazione a quanto previsto dalla riforma del bilancio dello Stato. Raccordo tra le classificazioni di bilancio ed i conti nazionali; coordinamento e predisposizione



del conto del comparto Stato di contabilità nazionale e relativi approfondimenti all'interno dei documenti di finanza pubblica. Monitoraggio, per la spesa, dello schema di passaggio dai dati contabili di bilancio ai conti nazionali. Esame dei pagamenti del bilancio con riferimento ai beneficiari della spesa e al perimetro delle amministrazioni pubbliche. Coordinamento e predisposizione di studi, diffusione dei flussi di spesa del bilancio per modalità di esecuzione. Supporto alle attività di analisi e valutazione della spesa su tematiche trasversali e sulle politiche di bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze. Supporto all'implementazione della contabilità economico-patrimoniale con particolare riferimento al nuovo piano dei conti integrato e ai principi applicati previsti dalla riforma del bilancio dello Stato.

Ufficio XVI

Coordinamento, per la parte di competenza dell'Ispettorato, delle attività relative alla predisposizione dei documenti di finanza pubblica. Coordinamento del monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa del bilancio dello Stato. Valutazione dell'impatto delle manovre di finanza pubblica e dei relativi provvedimenti attuativi sui saldi di finanza pubblica. Monitoraggio dell'efficacia delle manovre sul bilancio dello Stato. Coordinamento dell'attività di verifica delle relazioni tecniche con riferimento agli effetti finanziari delle singole disposizioni normative. Attività di coordinamento ai fini della predisposizione di documenti e rapporti nelle materie di competenza. Supporto all'attività di analisi e valutazione della spesa. Coordinamento delle attività di attuazione e implementazione della riforma del bilancio dello Stato anche con riferimento al nuovo ciclo della programmazione finanziaria, alla definizione degli obiettivi di spesa dei Ministeri e supporto al relativo monitoraggio.

Ufficio XVII

Predisposizione, per quanto di competenza dell'Ispettorato, dei documenti di finanza pubblica. Analisi e monitoraggio dei flussi di spesa; pubblicazioni concernenti i flussi di bilancio e predisposizione di dati ed elementi per i documenti di finanza pubblica. Elaborazione ed aggiornamento dello schema di copertura della legge di stabilità. Predisposizione della relazione al disegno di legge di bilancio e al provvedimento di assentamento. Predisposizione ed elaborazione delle stime dei pagamenti del bilancio dello Stato. Valutazione dell'impatto sui conti pubblici delle variazioni di bilancio adottate nel corso dell'anno e relativo monitoraggio. Attività di supporto e monitoraggio dei risultati dell'attuazione della complessiva riforma del Bilancio con riferimento ai relativi impatti sui saldi di finanza pubblica. Aggiornamento degli schemi di monitoraggio dei flussi di bilancio in relazione alla nuova struttura del bilancio dello Stato. Cura dei rapporti con la Banca d'Italia e le altre istituzioni interessate anche ai fini dell'aggiornamento dei sistemi informativi. Attività di monitoraggio dei mutui con onere a carico dello Stato ai fini della valutazione dell'impatto sui conti di tali operazioni finanziarie.

Ufficio XVIII

Coordinamento, per gli aspetti di competenza dell'Ispettorato, delle attività di raccordo tra flussi di bilancio e conti di Tesoreria, anche ai fini di supportare la

predisposizione del conto del settore statale. Studi, analisi e approfondimenti in materia di applicazione e impatto sui conti pubblici dei principi di contabilità nazionale elaborati in sede comunitaria, anche a supporto, nella fase prelegislativa, delle attività di riscontro e valutazione della congruità delle coperture finanziarie dei provvedimenti. Coordinamento delle attività relative alle pubblicazioni statistiche dell'Ispettorato in materia di finanza pubblica. Analisi, studi e raccordi tra il bilancio dello Stato e i bilanci delle altre amministrazioni pubbliche. Supporto alla produzione di documenti e rapporti in materia di finanza pubblica. Coordinamento delle attività di individuazione e di monitoraggio delle gestioni fuori bilancio e delle contabilità speciali delle amministrazioni centrali dello Stato ai fini dell'attuazione della riforma del bilancio dello Stato. Coordinamento delle attività di aggiornamento del conto riassuntivo del Tesoro.

Ufficio XIX

Studi ed analisi relativi all'attuazione delle politiche di bilancio e ai conseguenti effetti sulla finanza pubblica. Supporto alla implementazione della riforma del bilancio dello Stato anche con riferimento al nuovo ciclo della programmazione finanziaria, alla definizione degli obiettivi di spesa dei Ministeri ed al relativo monitoraggio. Analisi delle proposte per il perseguimento degli obiettivi di convergenza comunitaria, anche ai fini dell'attuazione delle necessarie riforme. Elaborazione di relazioni e pubblicazioni sul bilancio dello Stato e sulle manovre di finanza pubblica, ivi compresa la nota tecnico-illustrativa al disegno di legge di stabilità. Predisposizione del rapporto annuale sullo stato di attuazione della legge di contabilità e finanza pubblica. Analisi, studi e proposte, anche legislative, sulla programmazione finanziaria, le procedure di bilancio e in materia di contabilità e finanza pubblica. Supporto alle attività di analisi e valutazione della spesa e alla predisposizione dei documenti di finanza pubblica di competenza dell'Ispettorato.»

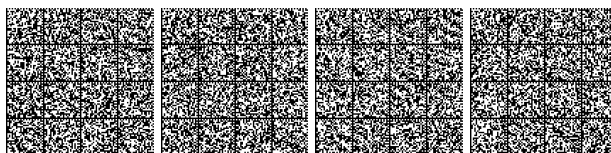
d) Al comma 4, le competenze degli Uffici III, V, IX, X e XII dell'Ispettorato generale degli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico sono così modificate:

«Ufficio III

Coordinamento delle attività per la gestione della banca dati del personale delle pubbliche amministrazioni consistenti nell'acquisizione, validazione, elaborazione ed analisi dei dati relativi agli allegati alle spese di personale per i bilanci di previsione, al conto annuale, alla relazione allegata al conto annuale, al monitoraggio delle spese del personale effettuato presso le pubbliche amministrazioni. Sviluppo del sistema informativo (SICO) e sua evoluzione e integrazione con altri sistemi informativi per le esigenze delle materie di competenza dell'Ispettorato. Supporto per la predisposizione dei documenti di finanza pubblica.

Ufficio V

Proiezioni e stime, a livello intersettoriale, delle dinamiche occupazionali e retributive del personale delle amministrazioni pubbliche, anche ai fini della predisposizione dei documenti di finanza pubblica e dell'attività di supporto alle procedure negoziali anche del personale



in regime di diritto pubblico. Sviluppo di modelli analitici in materia di costo del lavoro pubblico. Produzione di analisi statistiche in materia di personale a livello inter-settoriale. Attività di studio, ricerca ed analisi comparata con le retribuzioni internazionali. Rapporti con il Servizio studi dipartimentale.

Ufficio IX

Disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto degli enti pubblici non economici e del comparto delle agenzie fiscali. Ordinamento dei servizi, struttura organizzativa e dotazioni organiche, reclutamento e processi di mobilità. Questioni relative alle società pubbliche e all'istituzione di nuove agenzie ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Attività pre-legislativa nel settore di competenza. Acquisizione, validazione ed elaborazione dei flussi informativi riguardanti il settore di competenza e conseguente analisi ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, del monitoraggio e del controllo del costo del personale e del lavoro, con particolare riferimento ai costi contrattuali ed a quelli derivanti dai provvedimenti legislativi. Analisi degli effetti derivanti dalla contrattazione integrativa. Analisi dei risultati gestionali.

Ufficio X

Coordinamento delle questioni inerenti l'Ordinamento, la disciplina generale, lo stato giuridico ed economico ed il rapporto di lavoro del personale del comparto Scuola. Coordinamento dell'attività pre-legislativa nel settore di competenza e dei provvedimenti di attuazione della legge n. 107/2015. Indicazioni e pareri alle Ragionerie territoriali dello Stato per il settore di competenza. Determinazione delle dotazioni organiche del personale della scuola del primo e del secondo ciclo, nonché delle istituzioni educative. Reclutamento e processi di mobilità e partecipazione alle Conferenze di servizio indette per la mobilità del personale pubblico nel comparto scuola. Analisi comparata, per i profili di competenza, con i sistemi scolastici esteri. Questioni relative al personale delle Scuole Europee e delle scuole italiane all'estero. Partecipazione in Conferenza Stato Regioni e Province autonome ed in Conferenza Unificata a riunioni tecniche e ad organismi tecnici nazionali di lavoro interministeriali ed interistituzionali in materia di politiche dei servizi di istruzione e formazione professionale, orientamento ed apprendimento permanente, riconoscimento e certificazione degli apprendimenti e delle competenze. Rilevazione e verifica dei flussi di spesa. Acquisizione, validazione ed elaborazione dei flussi informativi riguardanti il settore di competenza e conseguente analisi ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, del monitoraggio e del controllo del personale e del lavoro, con particolare riferimento alla certificazione dei costi contrattuali presso la Corte dei conti e di quelli derivanti dai provvedimenti legislativi. Analisi degli effetti derivanti dalla contrattazione integrativa. Analisi dei risultati gestionali e partecipazione ai Comitati paritetici di verifica tecnico-finanziaria previsti dall'art. 64 del decreto-legge n. 112/2008 e dall'art. 1, comma 206 della legge n. 107/2015.

Ufficio XII

Disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto regioni ed autonomie locali e delle camere di

commercio. Elaborazione di proposte e linee guida in materia di politiche del personale del comparto di competenza con riguardo ai processi di reclutamento, mobilità e dotazioni organiche. Acquisizione, validazione ed elaborazione dei flussi informativi e conseguente analisi, ai fini della verifica degli effetti sui saldi di finanza pubblica previsti per gli enti territoriali, delle disposizioni in materia di contenimento del costo del personale regionale e locale. Questioni relative agli amministratori locali ed ai segretari comunali. Attività pre-legislativa ed esame delle leggi regionali per il settore di competenza. Analisi degli effetti derivanti dalla contrattazione integrativa.».

e) Al comma 5, le competenze degli Uffici I, II, IV, V, VI, VII, VIII e X dell'Ispettorato generale per gli affari economici sono così modificate:

«Ufficio I

Attività di supporto alla funzione di vertice dell'Ispettorato. Affari generali e di segreteria. Adempimenti in materia di gestione del personale dell'Ispettorato. Organizzazione delle attività trasversali afferenti la competenza di più uffici dell'Ispettorato. Supporto all'attività pre-legislativa nelle materie di competenza dell'Ispettorato.

Ufficio II

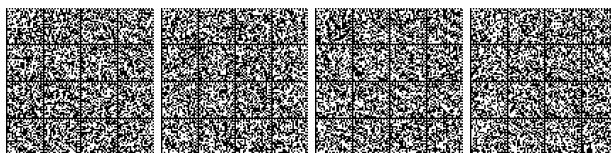
Coordinamento dell'attività pre-legislativa, nonché di quella pre-deliberativa del CIPE nei settori delle infrastrutture, dei trasporti, dell'edilizia pubblica e delle politiche abitative, di programmazione degli interventi in favore delle aree sottoutilizzate e per il riequilibrio territoriale tra le diverse aree del Paese. Coordinamento, per quanto di competenza dell'Ispettorato, dell'attività di regolazione dei servizi pubblici — direttive su sistemi tariffari e linee guida — e dell'attività negoziale — convenzioni e contratti — e non negoziale — atti concessori — nei settori autostradale, ferroviario, aeroportuale e del cabotaggio marittimo. Coordinamento delle attività di consulenza tecnico-contabile e finanziaria nelle materie e nei settori di competenza. Coordinamento delle attività di monitoraggio dell'Ispettorato.

Ufficio IV

Coordinamento dell'attività pre-legislativa di competenza dell'Ispettorato, relativa ai provvedimenti rientranti nella manovra finanziaria, ai documenti di programmazione economico-finanziaria, a provvedimenti di carattere trasversale e di semplificazione, nonché dell'attività prelegislativa in materia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare, protezione civile e ratifica degli accordi internazionali. Coordinamento delle attività di consulenza tecnico-contabile e finanziaria nonché di studio e approfondimento sui profili economico-giuridici riguardanti le materie e nei settori di competenza. Coordinamento dell'attività riguardante la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, i rapporti finanziari e di bilancio con organismi internazionali diversi dall'Unione europea e la partecipazione ai relativi organi direttivi e finanziari.

Ufficio V

Monitoraggio degli interventi di spesa sul territorio e degli atti convenzionali e contrattuali, riguardanti i settori di competenza dell'Ispettorato. Esame e trattazione dei documenti programmatici di settore, dei provvedimenti



legislativi e relativi atti di attuazione, anche di natura contrattuale e convenzionale, in materia di tracciabilità della spesa e trasparenza negli investimenti pubblici. Sviluppo e coordinamento dei sistemi informativi interni all'Ispettorato e integrazione con i sistemi informativi esterni ai fini della tracciabilità della spesa pubblica nei settori di competenza dell'Ispettorato. Analisi e studi, in raccordo con gli altri uffici dell'Ispettorato, nei settori di competenza dell'Ispettorato.

Ufficio VI

Esame e trattazione, ai fini della valutazione dell'impatto sulle politiche finanziarie e di bilancio e della coerenza con i documenti programmatici di finanza pubblica e di settore, degli affari e dei provvedimenti legislativi in materia di sviluppo economico, di ricerca, di innovazione tecnologica, di politiche dell'approvvigionamento energetico e casse conguaglio, di competitività delle imprese e del commercio internazionale, nonché nei settori aerospaziale, aeronavale e dell'industria della difesa, delle politiche agricole, alimentari e forestali, dei beni culturali, editoria, comunicazioni, turismo, spettacolo. Attività normativa secondaria e di consulenza tecnico-contabile e finanziaria, attività pre-deliberativa del CIPE concernente gli interventi nei settori di competenza e relativi contratti di programma e di servizio. Esame degli effetti in ambito nazionale delle norme e delle politiche comunitarie nei settori di competenza e trattazione nelle sedi internazionali delle materie di competenza. Analisi dei documenti programmatici di settore e verifica della coerenza con gli obiettivi e la valutazione, anche attraverso le attività di monitoraggio.

Ufficio VII

Esame e trattazione, ai fini della valutazione dell'impatto sulle politiche finanziarie e di bilancio e della coerenza con i documenti programmatici di finanza pubblica e di settore, degli affari e dei provvedimenti legislativi in materia di sistemi di trasporto e comunicazione nazionali ed internazionali, nonché in materia di interventi nei settori navale ed armatoriale. Attività normativa secondaria e di consulenza tecnico-contabile e finanziaria, attività pre-deliberativa del CIPE nei settori di competenza. Attività di regolazione dei servizi pubblici, disciplina dei sistemi tariffari e attività negoziale e non negoziale — convenzioni, contratti e atti concessori — nei settori ferroviario, aeroportuale e del cabotaggio marittimo. Esame degli effetti in ambito nazionale delle norme e delle politiche comunitarie nei settori di competenza e trattazione nelle sedi internazionali delle materie di competenza. Analisi dei documenti programmatici di settore e verifica della coerenza con gli obiettivi e la valutazione, anche attraverso le attività di monitoraggio.

Ufficio VIII

Esame e trattazione, ai fini della valutazione dell'impatto sulle politiche finanziarie e di bilancio e della coerenza con i documenti programmatici di finanza pubblica e di settore, degli affari e dei provvedimenti legislativi nei settori della protezione civile, in fase emergenziale e post-emergenziale, della tutela dell'ambiente, del territorio e del mare, sport e politiche giovanili, assicurazioni, albi e tariffe professionali. Esame e trattazione dei provvedimenti concernenti la semplificazione amministrati-

va. Attività di supporto alla Conferenza unificata e alla Conferenza Stato-Regioni nelle materie di competenza dell'Ispettorato. Attività normativa secondaria e di consulenza tecnico-contabile e finanziaria, attività pre-deliberativa del CIPE, nei settori di competenza. Esame degli effetti in ambito nazionale delle norme e delle politiche comunitarie nei settori di competenza e trattazione nelle sedi internazionali delle materie di competenza. Analisi dei documenti programmatici di settore e verifica della coerenza con gli obiettivi e la valutazione, anche attraverso le attività di monitoraggio.

Ufficio X

Esame e trattazione, ai fini della valutazione dell'impatto sulle politiche finanziarie e di bilancio e della coerenza con i documenti programmatici di finanza pubblica e di settore, degli affari e dei provvedimenti legislativi in materia di investimenti pubblici e privati nei settori delle infrastrutture, edilizia pubblica, politiche abitative, nonché della programmazione degli interventi in favore delle aree sottoutilizzate e per il riequilibrio territoriale tra le diverse aree del Paese. Esame e trattazione degli investimenti nel settore ferroviario, stradale e autostradale, dei relativi contratti di programma e di servizio e atti convenzionali, anche con riguardo agli aspetti di regolazione applicabili. Attività pre-deliberativa del CIPE nei settori di competenza e con riguardo alla programmazione della spesa per investimenti. Attività normativa secondaria e di consulenza tecnico-contabile e finanziaria, concernente gli interventi nei settori di competenza. Esame degli effetti in ambito nazionale delle norme e delle politiche comunitarie nei settori di competenza e trattazione nelle sedi internazionali delle materie di competenza. Analisi dei documenti programmatici di settore e verifica della coerenza con gli obiettivi e la valutazione, anche attraverso le attività di monitoraggio.».

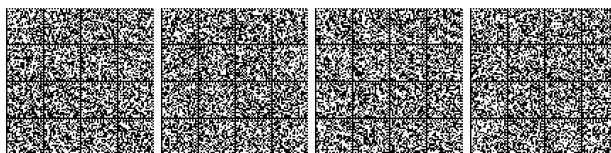
f) Al comma 6, le competenze degli Uffici II, III, IV, VI e VII dell'Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni sono così modificate:

«Ufficio II

Coordinamento delle attività di analisi, delle tecniche della previsione finanziaria e del monitoraggio dei bilanci delle pubbliche amministrazioni e dei rapporti con l'ISTAT per l'elaborazione dei conti trimestrali delle pubbliche amministrazioni e per la individuazione ed elaborazione dei dati relativi all'attuazione del federalismo fiscale. Coordinamento delle regole di finanza pubblica degli enti territoriali.

Ufficio III

Adempimenti procedurali e di monitoraggio delle regole di finanza pubblica per gli enti locali. Previsioni e monitoraggio dei dati di cassa e gestione della rilevazione SIOPE degli enti locali, delle università e degli enti pubblici di ricerca per le relazioni trimestrali di cassa e per il D.E.F. Monitoraggio dei flussi di tesoreria finalizzato al computo del fabbisogno degli enti locali, delle università e dei principali enti pubblici di ricerca e degli altri comparti di spesa del settore statale. Rapporti con l'ISTAT per l'elaborazione dei relativi conti trimestrali delle Amministrazioni pubbliche. Analisi statistiche e previsioni per le attività dell'Ispettorato.



Ufficio IV

Adempimenti procedurali e di monitoraggio delle regioni e delle province autonome. Previsioni e monitoraggio dei dati di cassa e gestione della rilevazione SIOPE per le regioni, le strutture sanitarie, gli enti pubblici non economici, gli enti portuali e le camere di commercio per le relazioni trimestrali di cassa e per il D.E.F. Rapporti con l'ISTAT per l'elaborazione dei relativi conti trimestrali delle Amministrazioni pubbliche. Coordinamento del SIOPE e gestione della connessa anagrafe.

Ufficio VI

Provvedimenti legislativi e atti concernenti le regioni a statuto ordinario. Rapporti con la Conferenza Stato-Regioni e con la Conferenza unificata. Analisi dei rapporti finanziari fra lo Stato e le regioni a statuto ordinario, comprese le operazioni di indebitamento e le anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi delle pubbliche amministrazioni. Pareri di legittimità costituzionale delle leggi regionali con particolare riguardo all'attuazione della disciplina dell'armonizzazione dei bilanci pubblici.

Ufficio VII

Provvedimenti legislativi e atti concernenti le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, regole di finanza pubblica per le Autonomie speciali. Gestione dei flussi finanziari dallo Stato alle regioni a statuto speciale e alle province autonome. Analisi dei rapporti finanziari fra lo Stato e le Autonomie speciali, comprese le operazioni di indebitamento. Verifica di legittimità costituzionale delle leggi delle Autonomie speciali e trattazione dei ricorsi alla Corte costituzionale nelle materie di competenza.»

g) Al comma 7, le competenze degli Uffici V, X, XII, XIII dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea sono così modificate:

«Ufficio V

Partecipazione ai processi di definizione, attuazione e sorveglianza delle politiche comunitarie settoriali e analisi dei relativi effetti sulla finanza pubblica nazionale con riferimento al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo di coesione, al Fondo sociale europeo, al FEAGA, al FEASR, al FEP, al FEAMP ed altri strumenti finanziari. Azioni esterne. Analisi delle Convenzioni di cooperazione ACP/CE. Attività pre-legislativa e di interpretazione normativa nelle materie di competenza. Pareri sulle proposte di legge concernenti i bilanci delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di pertinenza dell'ufficio.

Ufficio X

Erogazione delle quote di finanziamento comunitario e di cofinanziamento nazionale, ivi compresi prefinanziamenti ed anticipazioni, riguardanti programmi ed interventi dell'Unione europea relativi a tutti i settori di spesa del bilancio comunitario. Procedure di recupero delle risorse comunitarie e nazionali indebitamente utilizzate da parte delle Amministrazioni ed Enti titolari degli interventi. Gestione dei corrispondenti conti correnti di tesoreria. Supporto alla predisposizione del consuntivo annuale da inviare alla Corte dei conti sull'attività di ge-

stione finanziaria, per la parte di competenza dell'ufficio. Erogazione delle risorse relative agli adempimenti derivanti dall'attuazione in Italia delle direttive dell'Unione europea.

Ufficio XII

Coordinamento nazionale delle Autorità di audit degli interventi cofinanziati dall'Unione europea istituite presso le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Presidio nazionale di valutazione e verifica sul corretto ed efficace funzionamento, in conformità alla normativa comunitaria, dei sistemi di gestione e controllo presso le Amministrazioni centrali e regionali titolari degli interventi, cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei. Partecipazione, per quanto di competenza dell'I.G.R.U.E., ai processi di definizione ed attuazione dei piani di azione finalizzati al miglioramento dei sistemi di gestione e controllo presso le Amministrazioni titolari degli interventi U.E. Elaborazione e diffusione della relazione annuale sul funzionamento del sistema di audit sugli interventi strutturali U.E. Coordinamento dei Presidi territoriali, istituiti, nell'ambito delle Ragionerie territoriali dello Stato, per l'espletamento delle funzioni previste dall'Accordo di partenariato Italia UE 2014/2020.

Ufficio XIII

Coordinamento delle attività di assegnazione delle risorse di cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 e delle altre risorse finanziarie nazionali attribuite dalla legge alla gestione finanziaria dell'Ispettorato, ivi compresa la predisposizione dei relativi provvedimenti di finanziamento. Erogazione delle quote di finanziamento relative al Fondo per lo sviluppo e la coesione, ivi compresi prefinanziamenti ed anticipazioni. Erogazione delle quote di finanziamento relative ad interventi del piano di azione coesione ed ai programmi complementari rispetto alla programmazione comunitaria, nonché delle altre risorse finanziarie nazionali attribuite dalla legge alla gestione finanziaria dell'Ispettorato. Erogazione delle anticipazioni sul pagamento degli oneri derivanti dalle sentenze della Corte di Giustizia europea e conseguente procedimenti di rivalsa nei confronti delle amministrazioni responsabili. Procedure di recupero, nei confronti delle Amministrazioni titolari degli interventi, delle risorse indebitamente utilizzate da parte delle stesse Amministrazioni. Gestione dei corrispondenti conti correnti di tesoreria. Supporto alla predisposizione del consuntivo annuale da inviare alla Corte dei conti sull'attività di gestione finanziaria, per la parte di competenza dell'ufficio.»

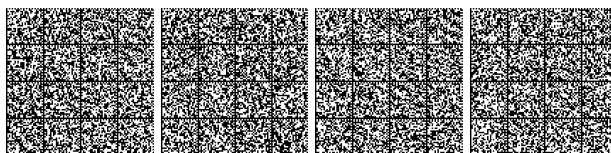
h) Al comma 8, le competenze degli Uffici IV, VI, VIII e IX dell'Ispettorato generale per la spesa sociale sono così modificate:

«Ufficio IV

Regime pensionistico obbligatorio e complementare: settore privato e pubblico.

Ufficio VI

Attività di implementazione e gestione del Sistema tessera sanitaria previsto dall'art. 50 del decreto-legge n. 269/2003, ai fini della verifica degli andamenti della



spesa farmaceutica e della valutazione dell'impatto finanziario conseguente alla definizione dei livelli essenziali di assistenza. L'attività concerne, in particolare, la distribuzione ai cittadini della Tessera sanitaria, la realizzazione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti e della ricetta elettronica, il controllo delle esenzioni da reddito, la trasmissione dei certificati telematici di malattia all'Inps, la rilevazione delle spese sanitarie private per la predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell'Agenzia delle entrate e la realizzazione dell'Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico.

Ufficio VIII

Attività pre-legislativa e amministrativa in materia sanitaria, di organizzazione, gestione e finanziamento degli enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Attività pre-legislativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. Supporto alle attività della Conferenza Stato-regioni e della Conferenza unificata in materia sanitaria. Gestione dei rapporti finanziari con le regioni e gli altri enti del SSN per il finanziamento della spesa corrente e per interventi di edilizia sanitaria. Gestione dei rapporti finanziari con le università per le finalità di cui al decreto legislativo n. 368 del 1999.

Ufficio IX

Coordinamento dell'attività pre-legislativa ed amministrativa relativa al sistema previdenziale, assistenziale e del mercato del lavoro. Monitoraggio e previsione della spesa per prestazioni sociali in denaro. Elaborazione, sviluppo e gestione dei modelli previsionali finalizzati alla previsione degli andamenti della spesa per prestazioni sociali in denaro e dei relativi strumenti di monitoraggio. Attività valutativa e analisi prospettica in materia di incentivi all'occupazione e di carico contributivo previdenziale. Attività di analisi del sistema delle prestazioni sociali, degli incentivi all'occupazione e del carico contributivo previdenziale. Attività connesse all'interscambio di dati con l'ISTAT ai fini della predisposizione dei conti trimestrali e annuali delle Amministrazioni pubbliche. Politiche assistenziali, della famiglia e dell'immigrazione, tutela dei minori, trattamenti di maternità, di malattia, infortuni sul lavoro, pensioni di guerra, tabellari e altri assegni assistenziali.».

i) Al comma 9, le competenze degli Uffici III, IV, V e VIII dell'Ispettorato generale per l'informatizzazione della contabilità di Stato sono così modificate:

«Ufficio III

Supporto all'Ispettore generale capo sulle problematiche di carattere giuridico di relativa competenza. Coordinamento dell'attività pre-legislativa dell'Ispettorato. Funzioni di direzione, coordinamento e controllo delle attività amministrative e delle relazioni istituzionali della Banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009. Produzione di pubblicazioni volte alla promozione e valorizzazione delle tematiche di competenza dell'Ispettorato. Coordinamento delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informativi per le aree relative alla spesa sociale, agli ordinamenti del personale e costo del lavoro pubblico dello Stato, ai rapporti con l'Unione europea, al conto del patrimonio,

agli interventi pubblici nei diversi settori economici ed adempimenti connessi all'attività del CIPE. Programmazione delle iniziative IT e predisposizione del piano finanziario per le aree di competenza. Valutazione della fattibilità tecnico/finanziaria dei progetti. Autorizzazione delle spese previste. Monitoraggio e supporto delle attività di erogazione del servizio e di assistenza agli utenti.

Ufficio IV

Governo delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi e servizi informativi per le aree relative alle funzioni ispettive, normative e di vigilanza sulle amministrazioni, enti, società ed organismi pubblici e quelle relative all'implementazione ed applicazione di sistemi di work-flow, di gestione documentale, di protocollazione e di attività pre-legislativa. Supporto operativo in materia di protocollazione, spedizione della corrispondenza. Programmazione delle iniziative IT e predisposizione del piano finanziario per le aree di competenza. Valutazione della fattibilità tecnico/finanziaria dei progetti. Autorizzazione delle spese previste. Monitoraggio e supporto delle attività di erogazione del servizio e di assistenza agli utenti.

Ufficio V

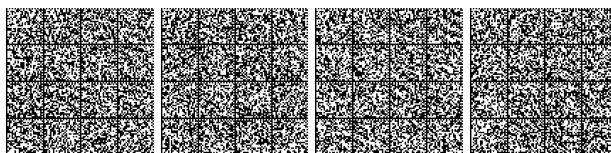
Governo delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informativi per le aree relative alla finanza delle pubbliche amministrazioni, alla Tesoreria, alla contabilità delle amministrazioni pubbliche. Programmazione delle iniziative IT e predisposizione del piano finanziario per le aree di competenza. Attività realizzative della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui alla legge n. 64 del 2013, e successive modificazioni e integrazioni. Valutazione della fattibilità tecnico/finanziaria dei progetti. Autorizzazione delle spese previste. Monitoraggio e supporto delle attività di erogazione del servizio e di assistenza agli utenti.

Ufficio VIII

Governo delle attività di conduzione tecnico-operativa e delle iniziative per l'innovazione tecnologica dei siti primario e secondario (CED) del Sistema informativo RGS. Analisi e studio di nuove tecnologie al fine di garantire l'evoluzione e la sicurezza delle infrastrutture e dei servizi tecnologici. Definizione e applicazione di architetture, metodologie, standard di qualità e di sicurezza fisica e logica per i sistemi ed i servizi tecnologici dipartimentali. Erogazione di servizi di supporto dell'utenza, del CED e dei centri stampa dipartimentali. Pareri e valutazioni tecniche sulle materie di competenza. Adempimenti dipartimentali relativi al rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003, e successive modificazioni e integrazioni. Supporto dipartimentale al CERT-MEF (Computer Emergency Response Team). Programmazione delle iniziative IT e predisposizione del piano finanziario per le iniziative tecnologiche di competenza. Valutazione della fattibilità tecnico/finanziaria dei progetti. Autorizzazione delle spese previste.».

j) Al comma 10, le competenze degli Uffici I, III, V e VII dell'Ispettorato generale per la contabilità e per la finanza pubblica sono così modificate:

«Ufficio I



Attività di supporto alla funzione di vertice dell'Ispettorato. Affari generali e di segreteria. Adempimenti in materia di gestione del personale dell'Ispettorato. Supporto per le attività dell'Ispettorato attinenti l'informatizzazione e la tecnologia. Gestione e sviluppo del datamart dell'Ispettorato. Studio e proposte di implementazione dei database sviluppati all'interno dell'Ispettorato e relativa gestione. Editing e pubblicazione di raccolte di documenti di finanza pubblica e di altri reports. Redazione di standard per i documenti a cura dell'Ispettorato e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche a supporto del Dipartimento del Tesoro.

Ufficio III

Coordinamento dell'attività di previsione e di monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica indicati nei documenti programmatici ivi compresa la gestione del modello disaggregato di finanza pubblica e del modello integrato con le variabili macroeconomiche. Previsioni annue del fabbisogno dell'avanzo primario del settore pubblico ai fini della programmazione delle operazioni di raccolta e della valutazione della spesa per interessi. Consuntivo di cassa delle Amministrazioni pubbliche. Coordinamento dell'attività di raccordo fra conti di cassa e di competenza. Coordinamento nella predisposizione dei documenti programmatici e di monitoraggio di finanza pubblica. Coordinamento per le materie di competenza delle attività inerenti i rapporti con ISTAT ed Eurostat, con altri organismi europei e internazionali. Per quanto di competenza, supporto all'attività di studio e di verifica della Commissione europea in materia di finanza pubblica anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro internazionali sulle metodologie per il rafforzamento del governo economico dell'Unione europea. Studio dei meccanismi e delle regole che disciplinano le relazioni in materia di bilancio tra i sottosettori dell'amministrazione pubblica, nonché delle iniziative da adottare con riferimento alle amministrazioni pubbliche per migliorare la qualità dei dati.

Ufficio V

Consolidamento dei dati di cassa di previsione e di consuntivo degli enti appartenenti al sottosettore delle Amministrazioni locali. Per quanto di competenza, elaborazione dei documenti ufficiali di finanza pubblica, rapporti con ISTAT, predisposizione delle tavole di notifica all'Unione europea e all'Eurostat dei dati di cassa di cui alla direttiva n. 85 del 2011. Per quanto di competenza, supporto all'attività di studio e di verifica della Commissione europea in materia di finanza pubblica anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro internazionali sulle metodologie per il rafforzamento del governo economico dell'Unione europea. Proposte normative sulle regole che disciplinano le iniziative da adottare per migliorare la qualità dei dati per favorire l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici alle disposizioni contenute nella normativa nazionale e comunitaria. Supporto all'attività pre-legislativa e normativa dell'Ispettorato. Collaborazione alla previsione dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per la parte di competenza. Adempimenti di competenza in attuazione della normativa sulla gestione del patrimonio delle amministrazioni locali.

Ufficio VII

Coordinamento delle attività di previsione e di monitoraggio dei flussi giornalieri di cassa che hanno impatto sul conto disponibilità e degli scambi informativi e decisionali col Dipartimento del tesoro sul saldo del conto disponibilità. Collaborazione con il Dipartimento del tesoro per l'adeguamento delle disposizioni relative alla gestione di liquidità del Tesoro anche in coerenza con le indicazioni della Banca Centrale Europea e della relativa gestione del debito. Analisi delle problematiche inerenti la Tesoreria dello Stato per quanto di competenza dell'Ufficio. Per quanto di competenza, collaborazione all'attività pre-legislativa e normativa dell'Ispettorato. Per quanto di competenza, supporto all'attività di studio e di verifica della Commissione europea in materia di finanza pubblica anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro internazionali sulle metodologie per il rafforzamento del governo economico dell'Unione europea.»

k) Al comma 11, le competenze dell'Ufficio III del Servizio studi dipartimentale sono così modificate:

«Ufficio III

Studio dell'evoluzione del bilancio dello Stato e delle amministrazioni pubbliche. Analisi e studio dei profili regolatori e gestionali delle società a partecipazione pubblica ai fini della valutazione dell'impatto sulla finanza pubblica, anche attraverso l'utilizzo delle informazioni della banca dati di cui all'art. 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Supporto all'analisi e alla valutazione dei provvedimenti normativi in materia di società a partecipazione pubblica. Ricerca economica e analisi metodologica in materia di finanza pubblica e di impatto delle politiche di bilancio, anche per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Analisi e studi in materia di contabilità e bilancio ambientale e analisi dell'economia e della finanza pubblica su base regionale.»

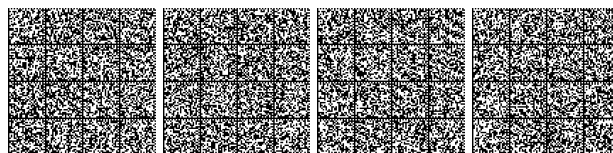
3. All'art. 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014, e successive modificazioni e integrazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le competenze degli Uffici I, II, III, IV, V e VII delle Unità organizzative di livello dirigenziale assegnate alle dirette dipendenze del direttore generale delle finanze sono così modificate:

«Ufficio I

Coordina e gestisce i complessi compiti di segreteria del direttore generale delle finanze. Coordina le attività di supporto alle funzioni istituzionali del direttore generale delle finanze, assicurando l'istruttoria delle questioni rientranti nella sua competenza. Coordina i rapporti con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Vice Ministro e dei Sottosegretari e dei vertici delle Agenzie fiscali e delle altre pubbliche amministrazioni, in relazione ai compiti del direttore generale delle finanze. Tratta gli affari riservati su incarico del direttore generale delle finanze. Assicura il servizio di interpretariato e traduzione.

Ufficio II



Assicura il coordinamento e il monitoraggio del flusso documentale del Dipartimento, curando il raccordo con l'Ufficio I alle dirette dipendenze del direttore generale delle finanze, in relazione agli affari di rilievo per il direttore generale delle finanze. Assicura il monitoraggio dell'attuazione delle misure di politica tributaria relative a tutti i tributi erariali e ai principali tributi locali, acquisendo e integrando gli elementi forniti dalle direzioni competenti del Dipartimento. Assicura il monitoraggio delle procedure di infrazione in materia di fiscalità, acquisendo e integrando gli elementi forniti dalle direzioni competenti del Dipartimento. Cura la predisposizione di documenti interni che riportano il testo definitivo e la relazione tecnica finale delle manovre di finanza pubblica e degli altri provvedimenti che producono effetti significativi sulle entrate del bilancio dello Stato.

Ufficio III

Assicura il supporto al direttore generale delle finanze in relazione all'attività pre-legislativa, curando l'integrazione delle valutazioni tecniche effettuate dalle direzioni competenti del Dipartimento. Assicura il supporto tecnico al direttore generale delle finanze per l'attività istituzionale esterna, curando l'integrazione degli elementi forniti dalle direzioni competenti del Dipartimento. Assicura il supporto per i progetti e le attività che coinvolgono più direzioni del Dipartimento.

Ufficio IV

Raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, in ordine alle procedure di mobilità, di trasformazione del rapporto di lavoro e delle altre procedure attinenti il medesimo rapporto del personale degli Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie e del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria; istruttoria per il conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, e assegnazione degli obiettivi e valutazione dei risultati. Conferimento degli incarichi non dirigenziali di direttore degli Uffici di segreteria delle Commissioni tributarie e assegnazione degli obiettivi e valutazione dei risultati. Raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, per la definizione del fabbisogno delle risorse umane e delle procedure di reclutamento del personale amministrativo delle Commissioni tributarie e del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria. Concorso alla definizione dei relativi fabbisogni formativi. Supporto al Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, in materia di relazioni sindacali con riguardo alle Commissioni tributarie e al Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria. Concorso, in raccordo con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, alla definizione della programmazione del fabbisogno delle risorse finanziarie destinate all'acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli informatici, alle spese per manutenzione edile e impiantistica, per manutenzione apparecchiature, necessarie a garantire i livelli di servizio per l'efficiente svolgimento dell'attività giurisdizionale.

Ufficio V

Assicura le attività di comunicazione del Dipartimento, in raccordo con la Direzione della comunicazione istituzionale e i rapporti con il portavoce del Ministro e l'Uf-

ficio stampa, le relazioni esterne con le altre pubbliche amministrazioni, con enti, organismi e associazioni di categoria e coordina i contributi forniti dagli Uffici tecnici in materia comunicazione istituzionale relativa alle entrate tributarie e alla normativa fiscale; fornisce gli elementi per l'elaborazione del piano annuale di comunicazione nelle materie di competenza del Dipartimento. Coordina l'organizzazione degli eventi e degli incontri tecnici anche internazionali e la gestione delle risorse finanziarie e strumentali occorrenti. Coordina la gestione del servizio di documentazione tributaria assicurando il necessario raccordo con le agenzie fiscali e con gli uffici del massimario delle Commissioni tributarie regionali. Assicura le attività volte a consentire la completa ed agevole conoscenza delle disposizioni legislative e amministrative vigenti in materia tributaria, anche curando la predisposizione di testi coordinati e mettendo gli stessi a disposizione dei contribuenti. Cura idonee iniziative di informazione ponendole a disposizione gratuita dei contribuenti attraverso i canali telematici. Coordina il Comitato di redazione istituito con apposito decreto direttoriale.

Ufficio VII

Supporta il direttore generale delle finanze nella definizione dei piani pluriennali, dei budget e dei programmi di azione, nonché nell'individuazione dei progetti di rilevanza strategica. Attua i processi di pianificazione e controllo della gestione gestendo, altresì, le fonti che li alimentano. Propone le misure correttive e di razionalizzazione organizzativa da attuare nella gestione, anche a seguito dell'analisi dei processi. Assicura la manutenzione del modello di programmazione e controllo dipartimentale. Gestisce e aggiorna il sistema di contabilità gestionale del Dipartimento, definendo i criteri per l'attribuzione dei costi assicurando, altresì, il processo di consuntivazione e monitoraggio dei costi e delle informazioni quantitative della gestione. Assicura le attività concernenti l'elaborazione di proposte per la direttiva annuale del Ministro, il processo di pianificazione e la predisposizione della Nota integrativa al bilancio del Dipartimento. Fornisce gli elementi per la redazione e aggiornamento del piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché del Piano per la Performance, per la parte relativa al Dipartimento.»

L'Ufficio IX alle dirette dipendenze del direttore generale delle Finanze è soppresso.

Al comma 1, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente:

«Alle dirette dipendenze del direttore generale delle finanze operano, altresì, due dirigenti di seconda fascia con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 10, del "decreto legislativo n. 165 del 2001"».

b) al comma 2, le competenze degli Uffici II, IV, V, VI, VII, VIII, IX e X della Direzione studi e ricerche economico - fiscali sono così modificate:

Ufficio II

Monitora i flussi delle entrate tributarie erariali e dei principali tributi degli enti territoriali, predisponendo rapporti e bollettini periodici sull'andamento registrato. Partecipa, in collaborazione con altri uffici del Dipartimento e con gli enti della fiscalità, al processo di integrazione



delle banche dati fiscali e di definizione dei requisiti del sistema informativo. Effettua le valutazioni tecniche ex post dell'impatto finanziario dei provvedimenti di politica tributaria, anche in relazione al giudizio di parifica della Corte dei conti. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alle entrate tributarie.

Ufficio IV

Per le materie di competenza del Dipartimento è l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322. Cura i rapporti con l'Istituto nazionale di statistica e con gli altri enti del sistema statistico nazionale coordinando gli enti della fiscalità. Definisce i requisiti del sistema informativo delle dichiarazioni fiscali e delle statistiche di competenza del Dipartimento, elabora e diffonde analisi e report sulle dichiarazioni e le altre statistiche favorendo l'integrazione delle informazioni residenti presso l'Anagrafe tributaria con altre banche dati, cura l'Osservatorio sulle partite IVA. Partecipa, in collaborazione con altri uffici del Dipartimento e con gli enti della fiscalità, al processo di integrazione delle banche dati del sistema informativo della fiscalità. Coordina la partecipazione della Direzione a gruppi di lavoro a carattere economico-statistico sulla fiscalità costituiti presso organismi internazionali anche con il supporto degli altri uffici del Dipartimento. Nell'ambito delle attività di tali gruppi di lavoro, assicura inoltre la fornitura di documentazione ed elementi di informazione in materia di fiscalità internazionale all'Ufficio VIII della Direzione relazioni internazionali per l'Osservatorio delle politiche tributarie internazionali. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale nelle materie di competenza.

Ufficio V

Effettua le valutazioni degli impatti finanziari, economici e redistributivi di ipotesi di modifica del sistema tributario per l'autorità politica, predisponendo studi e analisi per le materie di competenza. Predisponde le valutazioni tecniche degli effetti finanziari dei provvedimenti relativi alle imposte dirette, all'IRAP e all'IVA, svolgendo una funzione di collegamento con gli uffici che predispongono le relazioni tecniche, al fine di garantire unitarietà operativa e funzionale nello svolgimento dell'attività valutativa. Cura, per le materie di competenza, la predisposizione della documentazione prevista dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea e agli altri organismi internazionali. Effettua, per le materie di competenza, il monitoraggio sistematico delle agevolazioni fiscali e fornisce supporto alla Commissione sulle spese fiscali istituita, ai sensi dell'art. 11-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 aprile 2016, in collaborazione con l'ufficio VI per le materie di relativa competenza. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale nelle materie di competenza.

Ufficio VI

Predisponde le valutazioni tecniche degli effetti finanziari dei provvedimenti relativi alle imposte indirette ad esclusione dell'IVA, ai tributi a carattere ambientale e ai tributi doganali. Cura le attività finalizzate ad assicurare il rispetto degli obblighi dell'Unione europea in materia di determinazione della base di calcolo della risorsa propria IVA da destinare al bilancio dell'Unione europea, anche

predisponendo studi sulla struttura e la dinamica della base imponibile IVA. Elabora le valutazioni degli effetti delle direttive dell'Unione europea in materia di IVA. Effettua, per le materie di competenza, il monitoraggio sistematico delle agevolazioni fiscali e predisponde per le materie di propria competenza studi e analisi per la valutazione degli effetti finanziari, economici e redistributivi di ipotesi di modifica del sistema tributario per l'autorità politica.

Cura, per le materie di competenza, la predisposizione della documentazione prevista dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea e agli altri organismi internazionali. Alimenta la banca dati dei tributi ambientali istituita presso l'OCSE. Assicura la fornitura di documentazione ed elementi di informazione in materia di fiscalità ambientale internazionale all'Ufficio VIII della Direzione relazioni internazionali per l'Osservatorio delle politiche tributarie internazionali. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale nelle materie di competenza.

Ufficio VII

Elabora, gestisce e aggiorna modelli per la valutazione degli effetti economici e redistributivi delle politiche tributarie ed effettua l'analisi economica e statistica delle proposte di politica tributaria, anche a supporto delle esigenze degli altri uffici della Direzione. Effettua studi e ricerche su ipotesi di riforma del sistema fiscale e valuta i relativi impatti economici e/o redistributivi, a livello microeconomico e macroeconomico, anche attraverso analisi comparate con altri Paesi. Partecipa alla determinazione della capacità fiscale degli enti locali e alla quantificazione del tax gap delle imposte immobiliari. Assicura il supporto del Dipartimento ai lavori della Commissione di esperti incaricata di redigere una Relazione annuale sull'evasione fiscale e contributiva ai sensi della normativa vigente effettuando anche la valutazione dell'impatto economico derivante dalle misure di contrasto all'evasione, sulla base di dati ed elementi informativi acquisiti dalle Agenzie Fiscali e da altri soggetti istituzionali interessati. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale nelle materie di competenza.

Ufficio VIII

Effettua studi economico-quantitativi funzionali all'individuazione di proposte di interventi in materia di federalismo fiscale, con riferimento particolare alla tassazione immobiliare locale, in collaborazione con la Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale. Valuta gli effetti economico-fiscali di provvedimenti di finanza locale e effettua stime per la determinazione della capacità fiscale degli enti territoriali e per la ripartizione degli effetti dei diversi provvedimenti a livello regionale e locale, collegandosi con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e il Ministero dell'interno, per le materie di rispettiva competenza, nella gestione dei flussi finanziari con le regioni e gli enti locali. Predisponde stime e analisi relative alle quote di entrate di spettanza delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Monitora anche in collaborazione con la Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale i flussi informativi della fiscalità locale e li rende disponibili, in conformità ai tempi e agli standard di qualità richiesti. Fornisce supporto alla definizione delle politiche di fi-



nanza locale. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale nelle materie di competenza.

L'Ufficio IX della Direzione studi e ricerche economico - fiscali è soppresso.

L'Ufficio X della Direzione studi e ricerche economico - fiscali è rinominato Ufficio IX con le seguenti competenze:

Ufficio IX

Effettua l'analisi degli effetti economici e finanziari delle convenzioni contro le doppie imposizioni, dei Tax Information Exchange Agreement (TIEA), degli Accordi internazionali e dei Trattati multilaterali. Analizza i riflessi economico-finanziari delle norme introdotte con la legge europea, delle sentenze dell'Unione europea, dei progetti pilota e delle procedure di infrazione in materia di fiscalità. Redige, per la Commissione europea, il Censimento annuale degli aiuti di Stato in materia fiscale. Elabora la relazione sul contenzioso dell'Italia innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Partecipa al Nucleo di valutazione previsto dalla legge n. 234/2012 sul processo di formazione degli atti dell'Unione europea.»

c) al comma 3, le competenze degli Uffici II, III, IV, VI, X, XI, XII, XIII, XIV, XV della Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale sono così modificate:

«Ufficio II

Analizza le istanze e le proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa fiscale in materia di tassazione del reddito d'impresa e del valore della produzione, assicurando, altresì, l'elaborazione di studi e analisi, nonché l'attività di consulenza a tutte le strutture del Dipartimento e, qualora richiesto, alle Agenzie. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali. Elabora le direttive interpretative di cui all'art. 12, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 67/2013, e successive modifiche e integrazioni. Fornisce gli elementi per la valutazione delle implicazioni applicative nelle materie di competenza, connesse alle diverse operazioni di ristrutturazione o trasformazione aziendale. Fornisce all'Ufficio del coordinamento legislativo gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione delle risposte agli atti in materia di sindacato ispettivo, anche acquisendo elementi istruttori presso le Agenzie. Assicura, in rapporto con gli uffici competenti, il coordinamento nell'elaborazione di studi e analisi in materia di imposte dirette, nella redazione di proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali, nella elaborazione delle direttive interpretative di cui al predetto art. 12, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 67/2013, e successive modifiche e integrazioni. Coordina, a supporto del direttore, con riferimento ad analisi e proposte di particolare complessità riguardanti le imposte dirette, le attività di analisi delle istanze e le proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa fiscale in materia di tassazione diretta. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio III

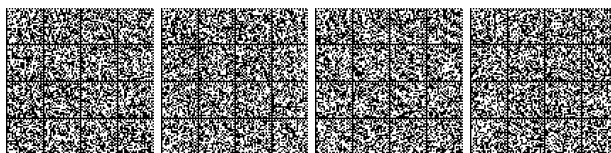
Analizza le istanze e le proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa fiscale in materia di agevolazioni e di crediti d'imposta relativi alla tassazione diretta delle imprese e all'imposta sul valore della produzione, nonché in materia di tassazione diretta degli enti non commerciali e delle ONLUS. Assicura, in rapporto con l'ufficio II, l'elaborazione di studi e analisi, nonché l'attività di consulenza sulle materie di competenza a tutte le strutture del Dipartimento e, qualora richiesto, alle Agenzie. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali. Elabora le direttive interpretative di cui all'art. 12, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 67/2013, e successive modifiche e integrazioni. Fornisce gli elementi per la valutazione delle implicazioni applicative nelle materie di competenza. Fornisce all'Ufficio del coordinamento legislativo gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione delle risposte agli atti in materia di sindacato ispettivo, anche acquisendo elementi istruttori presso le Agenzie. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio IV

Analizza le istanze e le proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa fiscale in materia di tassazione dei redditi diversi dal reddito d'impresa, nonché in materia di detrazioni, deduzioni, crediti di imposta e agevolazioni attinenti all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Assicura, in rapporto con l'ufficio II, l'elaborazione di studi e analisi, nonché l'attività di consulenza sulle materie di competenza a tutte le strutture del Dipartimento e, qualora richiesto, alle Agenzie. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali. Elabora le direttive interpretative di cui all'art. 12, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 67/2013, e successive modifiche e integrazioni. Fornisce gli elementi per la valutazione delle implicazioni applicative nelle materie di competenza. Fornisce all'Ufficio del coordinamento legislativo gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione delle risposte agli atti in materia di sindacato ispettivo, anche acquisendo elementi istruttori presso le Agenzie. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio VI

Assicura, in rapporto con gli uffici competenti, il coordinamento nell'elaborazione di studi e analisi in materia di imposte indirette, nella redazione di proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali, nella elaborazione delle direttive interpretative di cui all'art. 12, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 67 del 2013, e successive modifiche e integrazioni. Coordina, a supporto del direttore, con riferimento ad analisi e proposte di particolare complessità e riguardanti le imposte indirette, le attività di analisi delle istanze e proposte di semplificazione ed aggiornamento della normativa fiscale in materia di imposta sul valore aggiunto, di accise, di imposta di registro, successioni e donazioni, e delle altre imposte indirette.



Assicura alla Direzione relazioni internazionali l'elaborazione di studi ed analisi in materia di imposte indirette necessarie per la gestione delle procedure precontenziose e contenziose avviate dalla Commissione europea. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi per il recepimento delle direttive dell'Unione europea in materia di imposte indirette. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio X

Analizza le istanze e le proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa fiscale in materia di accertamento, riscossione e sanzioni relative alle imposte erariali, dirette e indirette. Assicura, in rapporto con l'ufficio II, l'elaborazione di studi e analisi, nonché l'attività di consulenza sulle materie di competenza per tutte le strutture del Dipartimento e, qualora richiesto, per le Agenzie. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali. Elabora le direttive interpretative di cui all'art. 12, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 67/2013, e successive modifiche e integrazioni. Fornisce gli elementi per la valutazione delle implicazioni applicative nelle materie di competenza. Fornisce all'Ufficio del coordinamento legislativo gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione delle risposte agli atti in materia di sindacato ispettivo, anche acquisendo elementi istruttori presso le Agenzie. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio XI

Analizza le istanze e le proposte di semplificazione e di aggiornamento della normativa fiscale in materia di riscossione relative alle imposte locali. Assicura l'elaborazione di studi e analisi, nonché l'attività di consulenza sulle materie di competenza per tutte le strutture del Dipartimento e, qualora richiesto, per le Agenzie. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali. Elabora le direttive interpretative di cui all'art. 12, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 67/2013, e successive modifiche e integrazioni. Fornisce gli elementi per la valutazione delle implicazioni applicative nelle materie di competenza. Fornisce all'Ufficio del coordinamento legislativo gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione delle risposte agli atti in materia di sindacato ispettivo, anche acquisendo elementi istruttori presso le Agenzie. Gestisce e aggiorna l'albo dei soggetti gestori delle attività di accertamento e riscossione dei tributi locali, di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. Cura gli adempimenti connessi all'attuazione dei trattati internazionali e alle regolamentazioni speciali nazionali relative alla fiscalità locale. Formula le domande di mutua assistenza agli altri Stati membri in relazione ai tributi regionali, provinciali e comunali, quale ufficio di collegamento del Dipartimento delle finanze, in attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 149 di recepimento della direttiva 2010/24/UE, relativa alla assistenza reciproca in materia di recupero crediti risultanti da dazi, imposte e altre misure e in attuazione del decreto

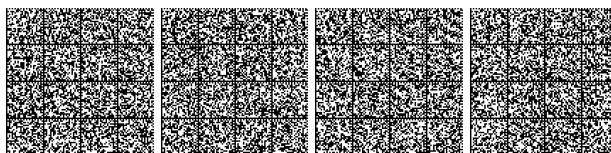
legislativo 4 marzo 2014, n. 29 di recepimento direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio XII

Assicura la gestione delle relazioni con i comuni e le province. Effettua studi funzionali all'individuazione delle proposte di intervento in materia di federalismo fiscale. Partecipa all'attuazione delle disposizioni concernenti il titolo V della Costituzione, con riguardo anche alla realizzazione dei nuovi strumenti perequativi previsti dall'art. 119 della Costituzione. Valuta e fornisce al Direttore elementi propositivi sulle istanze di semplificazione e di aggiornamento della normativa fiscale in materia di riscossione delle entrate degli enti locali, anche sulla base dell'analisi compiuta dall'Ufficio XI. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali in materia di federalismo fiscale e tributi locali. Cura i rapporti con la Conferenza Stato-Città e autonomie locali e con le organizzazioni degli enti locali anche al fine di supportare il Ministro per gli interventi di competenza in materia di federalismo fiscale. Assicura la consulenza nelle materie di competenza attraverso documenti di prassi amministrativa. Elabora circolari e risoluzioni in materia di tributi locali. Predisporre, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, le relazioni all'Avvocatura generale dello Stato in materia di contenzioso dei tributi locali e al Consiglio di Stato con riferimento ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. Fornisce all'Ufficio del coordinamento legislativo gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione delle risposte agli atti in materia di sindacato ispettivo, anche acquisendo elementi istruttori presso le Agenzie. Effettua l'analisi comparata delle normative degli altri paesi in materia di federalismo fiscale e tributi locali. Partecipa, in collaborazione con le altre direzioni del Dipartimento, al processo di integrazione delle banche dati per il monitoraggio periodico dei flussi informativi della fiscalità locale. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio XIII

Coordina, a supporto del Direttore, con riferimento alle materie di competenza, le proposte di semplificazione dell'attività amministrativa e di aggiornamento della normativa di particolare complessità riguardanti la gestione dei regolamenti e delle delibere comunali e provinciali. Cura la raccolta e propone, sulla base di un esame a campione, la valutazione, anche attraverso la formulazione di rilievi e osservazioni, degli atti normativi emanati dai comuni e dalle province appartenenti alle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana e Trentino-Alto Adige, con particolare riferimento ai regolamenti di disciplina dei singoli tributi, alle delibere di approvazione delle relative aliquote o tariffe, nonché ai regolamenti in materia di accertamento e riscossione dei tributi locali. Fornisce consulenza e assistenza ai comuni e alle province appartenenti alle medesime regioni per la definizione degli atti normativi di cui al secondo periodo. Gestisce, in collaborazione con la



Direzione Comunicazione Istituzionale, la pubblicazione sul sito del Dipartimento dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe concernenti i tributi locali adottati dagli enti locali appartenenti alle predette regioni. Cura l'attività connessa all'eventuale contenzioso sulle materie di competenza, predisponendo le relative relazioni all'Avvocatura dello Stato. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio XIV

Cura la raccolta e propone, sulla base di un esame a campione, la valutazione, anche attraverso la formulazione di rilievi e osservazioni, degli atti normativi emanati dai comuni e dalle province appartenenti alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, con particolare riferimento ai regolamenti di disciplina dei singoli tributi, alle delibere di approvazione delle relative aliquote o tariffe, nonché ai regolamenti in materia di accertamento e riscossione dei tributi locali. Fornisce consulenza e assistenza ai comuni e alle province appartenenti alle medesime regioni per la definizione degli atti normativi di cui al primo periodo. Gestisce, in collaborazione con la Direzione Comunicazione Istituzionale, la pubblicazione sul sito del Dipartimento dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe concernenti i tributi locali adottati dagli enti locali appartenenti alle predette regioni. Cura l'attività connessa all'eventuale contenzioso sulle materie di competenza, predisponendo le relative relazioni all'Avvocatura dello Stato. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Ufficio XV

Assicura la gestione delle relazioni con le regioni a statuto ordinario e speciale e con le province autonome. Cura i rapporti con la Conferenza Stato-Regioni e con le altre organizzazioni di settore anche al fine di supportare il Ministro per gli interventi di competenza in materia di federalismo fiscale. Elabora, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, proposte di atti normativi nazionali, comunitari e internazionali in materia di federalismo fiscale e tributi regionali. Elabora gli schemi di atti normativi e delle relative relazioni illustrative, tecnico-normative e di analisi di impatto della regolazione. Cura la raccolta e propone la valutazione, anche attraverso la proposta di rilievi e osservazioni, degli atti normativi sui tributi regionali. Gestisce in collaborazione con la Direzione comunicazione istituzionale la pubblicazione sul sito del Dipartimento dei dati rilevanti ai fini della determinazione dell'addizionale regionale all'IRPEF. Fornisce consulenza e assistenza alle regioni per la definizione degli atti normativi in materia tributaria. Elabora circolari e risoluzioni in materia di tributi regionali. Effettua studi funzionali all'individuazione delle proposte per gli interventi in materia di federalismo fiscale. Valuta l'impatto organizzativo indotto dal decentramento gestionale e dalla devoluzione dei tributi. Predisponde, in collegamento con l'Ufficio del coordinamento legislativo, le relazioni all'Avvocatura generale dello Stato in materia di contenzioso dei tributi regionali innanzi alla Corte costituzionale e al Consiglio di Stato con riferimento ai

ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. Fornisce all'Ufficio del coordinamento legislativo gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione delle risposte agli atti in materia di sindacato ispettivo, anche acquisendo elementi istruttori presso le Agenzie. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alla normativa fiscale.

Inoltre, presso gli Uffici della Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale la parola "comunitario" è sostituita con "Unione europea".

Infine, presso gli Uffici I, V, VII, VIII, IX e X della citata Direzione la frase "Ufficio del coordinamento legislativo" è sostituita con "Ufficio legislativo-Finanze".»

d) al comma 4, «Direzione Agenzia ed Enti della Fiscalità», le competenze degli Uffici I, III e V sono così modificate:

«Ufficio I

Segreteria del direttore. Affari generali. Supporto tecnico-amministrativo al direttore per il coordinamento della struttura, programmazione e controllo di gestione, nonché per l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e la valutazione dei risultati. Supporta gli uffici della Direzione nella gestione degli applicativi informatici da essi utilizzati. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alle materie di competenza della Direzione.

Ufficio III

Cura la pianificazione finanziaria delle agenzie fiscali, svolgendo attività di analisi e quantificazione dei fabbisogni economico-finanziari e fornendo elementi per l'applicazione delle norme sul finanziamento delle agenzie. Cura i rapporti con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nell'attività di quantificazione delle risorse da erogare alle agenzie fiscali. Predisponde la Convenzione di servizi con l'Agenzia del demanio, monitorando e verificando i risultati conseguiti. Analizza i bilanci dell'Agenzia. Svolge attività istruttoria e di supporto al Ministro per i controlli sugli atti dell'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Acquisisce le informazioni e monitora gli assetti organizzativi e i fattori gestionali interni dell'Agenzia. Formula proposte e esegue approfondimenti tematici, istruttorie, studi e pareri su aspetti economico-finanziari delle agenzie, nonché sulle funzioni istituzionali dell'Agenzia del demanio, fornendo, altresì, gli elementi amministrativi e tecnici per la formulazione di risposte ad atti di sindacato ispettivo. Istruttoria del Bilancio e dei documenti prodotti dal Fondo di previdenza del MEF.

Ufficio V

Predisponde la Convenzione con l'Agenzia delle entrate e l'Atto aggiuntivo con l'Agenzia delle entrate - Riscossione, monitorando e verificando i risultati conseguiti. Analizza i bilanci di entrambi gli enti. Svolge attività istruttoria e di supporto al Ministro per i controlli sugli atti dei citati enti ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Formula proposte ed esegue approfondimenti tematici, istruttorie, studi e pareri sulle funzioni istituzionali dei citati enti, fornendo, altresì, gli elementi amministrativi e tecnici per la formu-



lazione di risposte ad atti di sindacato ispettivo. Acquisisce le informazioni e monitora gli assetti organizzativi e i fattori gestionali interni.»

e) al comma 5, «Direzione relazioni internazionali», le competenze degli Uffici I, II, III, IV, VI e VII sono così modificate:

«Ufficio I

Assicura la gestione della segreteria del direttore e degli affari generali. Fornisce supporto tecnico amministrativo al direttore per il coordinamento della struttura, la programmazione e il controllo di gestione della Direzione. Cura l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e la valutazione dei risultati. Assicura le attività preparatorie alla stipula di accordi e trattati internazionali diversi da quelli fiscali contenenti disposizioni fiscali, curando anche i rapporti con le amministrazioni interessate all'attuazione di tali accordi e trattati. Cura, altresì, la gestione e il raccordo di tali atti con la normativa nazionale. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alle materie di competenza della Direzione.

Ufficio II

Effettua la consulenza giuridica nelle materie di diritto dell'Unione europea e internazionale di competenza della Direzione. Fornisce il contributo alla valutazione di compatibilità con il diritto dell'Unione europea delle istanze e delle proposte di semplificazione e aggiornamento della normativa fiscale. Collabora, in collegamento con l'Ufficio legislativo e con la Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, all'esame delle procedure di infrazione in materia fiscale (fase pre-contenziosa e contenziosa) e al recepimento delle direttive europee. Cura le richieste dell'esecutivo dell'Unione europea in materia di aiuti di stato, al fine di assicurare i relativi adempimenti. Garantisce, a questi fini, il coordinamento e l'integrazione dei contributi del Dipartimento e delle Agenzie, nonché il collegamento con la Guardia di finanza.

Ufficio III

Assicura la rappresentanza dell'Italia nei gruppi di lavoro istituiti in sede dell'Unione europea ovvero in altre sedi internazionali in materia di imposte dirette. Garantisce a questo fine, il coordinamento e l'integrazione dei contributi delle Direzioni del Dipartimento e delle Agenzie nonché il collegamento con la Guardia di finanza.

Ufficio IV

Assicura la rappresentanza dell'Italia nei gruppi di lavoro istituiti in sede di Unione europea, ovvero in altre sedi internazionali in materia di I.V.A., accise e di altre imposte indirette. Garantisce a questo fine, il coordinamento e l'integrazione dei contributi del Dipartimento e delle Agenzie nonché il collegamento con la Guardia di finanza. Fornisce assistenza alla Direzione studi e ricerche economico-fiscali in materia di risorse proprie I.V.A.

Ufficio VI

Provvede alla stipula di accordi di cooperazione amministrativa internazionale per regolamentare lo scambio di informazioni ovvero le verifiche simultanee nel settore dell'imposizione diretta. Assicura la rappresentanza dell'Italia nei gruppi di lavoro in materia di cooperazione amministrativa istituiti in sede di Unione europea ovvero in altre sedi internazionali. Garantisce a questo fine il

coordinamento e l'integrazione dei contributi delle Direzioni del Dipartimento e delle Agenzie nonché il collegamento con la Guardia di finanza. È l'Ufficio Centrale di Collegamento (C.L.O.) ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 29, che recepisce la direttiva 2011/16/UE, e successive modifiche, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale nonché ai sensi del regolamento 904/2010/UE relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia d'imposta sul valore aggiunto. A tal fine monitora l'attività dello scambio di informazioni e favorisce la partecipazione delle Agenzie e della Guardia di finanza alle iniziative di cooperazione amministrativa in sede di Unione europea e altri Organismi internazionali. È l'Ufficio centrale di coordinamento ai sensi dell'art. 3 della legge 30 dicembre 2008, n. 217 che ratifica la Convenzione basata sull'articolo K3 del Trattato sull'Unione europea, relativa alla mutua assistenza ed alla cooperazione tra le Amministrazioni doganali, fatta a Bruxelles il 18 dicembre 1997. In tale ambito, coordina l'attività di mutua assistenza amministrativa internazionale in materia doganale, svolge le attività previste dalla suddetta Convenzione, gestisce una banca dati delle richieste di informazioni pervenute e dei relativi esiti, nonché dei casi di cooperazione diretta di cui all'art. 5, comma 2 della Convenzione e delle forme di assistenza spontanea di cui agli articoli 15, 16 e 17 della Convenzione. Gestisce le richieste di mutua assistenza presentate dagli altri Stati membri, quale Ufficio di collegamento del Dipartimento delle finanze in materia di dazi o imposte riscosse dalle ripartizioni territoriali degli altri Stati membri, in attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 149, di recepimento della direttiva 2010/24/UE, relativa alla assistenza reciproca in materia di recupero crediti risultanti da dazi, imposte e altre misure. Coordina la partecipazione del Dipartimento e delle Agenzie alle iniziative previste da programmi dell'Unione europea finalizzati a sostenere e promuovere la cooperazione amministrativa tra le autorità Fiscali degli Stati membri, nonché favorire le iniziative di formazione e capacity building delle Amministrazioni.

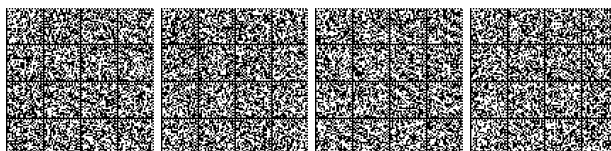
Ufficio VII

Gestisce le procedure amichevoli o di arbitrato o di prevenzione di possibili controversie internazionali sulla doppia imposizione relative a casi generali e a questioni interpretative. Nelle materie di competenza assicura la rappresentanza dell'Italia nei gruppi di lavoro istituiti in sede di Unione europea ovvero in altre sedi internazionali.»

Dopo l'Ufficio VII è aggiunto il seguente capoverso:

«Ufficio VIII

Assicura il supporto al Direttore per il coordinamento della rappresentanza dell'Italia in seno all'UE, OCSE e alle altre formazioni internazionali, curando l'integrazione dei contributi degli uffici della Direzione e, ove necessario, delle altre Direzioni del Dipartimento, nonché il collegamento con la Guardia di finanza. Cura la predisposizione della documentazione di supporto e degli elementi di informazione e intervento per la partecipazione del Ministro agli incontri istituzionali internazionali. Assicura il supporto tecnico al direttore generale delle Finanze per le attività istituzionali in materia di relazioni



internazionali, coordinando i contributi degli uffici della direzione e, ove necessario, delle altre Direzioni del Dipartimento. Cura l'Osservatorio delle politiche tributarie internazionali assicurando il regolare monitoraggio delle misure adottate dai principali paesi dell'UE e dell'OCSE ed effettuando analisi comparate, anche avvalendosi della documentazione e degli elementi di informazione forniti dagli uffici IV e VI della Direzione studi e ricerche economico fiscali.»

f) al comma 6 le competenze degli Uffici I e VI della Direzione Sistema informativo della fiscalità sono così modificate:

«Ufficio I

Segreteria del direttore. Affari generali. Supporto tecnico-amministrativo al direttore per il coordinamento della struttura, programmazione e controllo di gestione. Assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e valutazione dei risultati. Fornisce il supporto amministrativo per la gestione degli organi collegiali di coordinamento del Sistema informativo della fiscalità e cura, nelle materie di competenza della Direzione, le relazioni istituzionali con le altre strutture dell'Amministrazione finanziaria e con le altre amministrazioni e enti della pubblica amministrazione. Svolge attività di consulenza giuridico-amministrativa per la predisposizione del contratto quadro che regola il rapporto con l'ente strumentale e degli altri atti negoziali, atti di gara, convenzioni e atti amministrativi di competenza della Direzione. Cura lo sviluppo e la diffusione dei sistemi di gestione documentale nel Dipartimento e il coordinamento degli stessi nell'ambito del Sistema informativo della fiscalità. Fornisce gli elementi per la comunicazione istituzionale relativa alle materie di competenza della Direzione.

Ufficio VI

Assicura il governo della sicurezza del SIF e l'emanazione delle linee guida in materia di sicurezza ICT e riservatezza e utilizzo dei dati. Assicura il governo dell'infrastruttura di rete del SIF e l'attività di indirizzo delle scelte relative alla progettazione e evoluzione della rete unitaria di settore; cura il governo del contratto relativo al Sistema pubblico di connettività e il coordinamento dei servizi relativi. Supporto dipartimentale al CERT-MEF (Computer Emergency Response Team).

Inoltre, presso l'Ufficio IV della Direzione Sistema informativo della fiscalità la parola "comunitario" è stata sostituita "dell'Unione europea".»

g) al comma 7, presso l'Ufficio VII della Direzione della giustizia tributaria il riferimento all'Ufficio «IX» di staff Dipartimentale è sostituito con Ufficio «IV».

4. All'art. 5 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014, e successive modificazioni e integrazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le competenze dell'Ufficio per la programmazione ed il controllo di gestione dipartimentale sono modificate come segue:

Ufficio per la programmazione ed il controllo di gestione dipartimentale.

Coordinamento dei processi di programmazione per la formazione del budget economico del Dipartimento e dei

costi di funzionamento del Ministero, per l'individuazione degli obiettivi di tutte le strutture del Dipartimento al fine dell'elaborazione della direttiva generale per l'azione amministrativa, del piano della performance e della nota integrativa allo stato di previsione del Dipartimento, al fine di assicurarne la coerenza, e per la definizione delle risorse finanziarie. Individuazione degli standard e degli indicatori per la misurazione dei risultati della gestione. Supporto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Dipartimento tra le Direzioni in relazione agli obiettivi. Gestione del processo di consuntivazione e monitoraggio dei costi del Ministero e delle informazioni quantitative della gestione, elaborazione e gestione del sistema di reporting economico-gestionale e finanziario, misurazione e analisi della performance e supporto all'individuazione delle azioni correttive. Monitoraggio del grado di realizzazione degli obiettivi e supporto alle procedure del sistema di valutazione dei dirigenti. Manutenzione del modello di programmazione e controllo del Dipartimento. Previsione flussi di cassa per la programmazione finanziaria del conto di disponibilità.

b) al comma 1, prima del penultimo capoverso, è inserito il seguente ufficio:

Ufficio per il supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Attività istruttoria ai fini della predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza; coordinamento delle attività relative all'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e monitoraggio sull'attuazione delle relative misure.

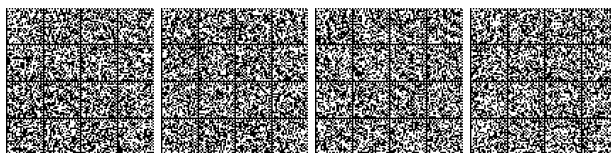
c) il comma 1, penultimo capoverso, è modificato come segue:

«Alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento sono assegnate altresì 4 posizioni di livello dirigenziale non generale di consulenza, studio e ricerca nonché 4 ispettori per le verifiche ed i controlli sulle competenze del Dipartimento esercitate a livello territoriale dalle Ragionerie territoriali dello Stato e per la verifica dell'attuazione presso le strutture del Ministero delle misure contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, di cui uno con funzioni di coordinamento, che svolge altresì funzioni di pianificazione dell'attività degli ispettori, anche su segnalazione dei competenti uffici del Ministero.»

d) al comma 2, «Direzione per la Razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali», le competenze dell'Ufficio IX sono così modificate:

Ufficio IX

«Promozione, coordinamento e monitoraggio dell'attività relativa all'attuazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nella pubblica amministrazione. Predisposizione e stipula della convenzione che regola i rapporti con la società dedicata di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 414 e successive modifiche e integrazioni, per le materie di competenza. Definizione degli indirizzi strategici generali, del Programma di razionalizzazione degli acquisti



di beni e servizi nella pubblica amministrazione e delle Linee guida triennali. Approvazione del Piano annuale delle attività e del Piano strategico triennale predisposti dalla società dedicata e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gestione e realizzazione delle attività di comunicazione istituzionale, in raccordo con la Direzione della comunicazione istituzionale, verso le altre amministrazioni finalizzata all'illustrazione del Programma, alla piena conoscenza dei servizi e degli strumenti offerti nonché degli aspetti normativi inerenti il Programma medesimo nel rispetto degli indirizzi definiti a livello dipartimentale in materia. Definizione degli indirizzi per la gestione e sviluppo della piattaforma telematica di acquisto e del portale degli acquisti. Gestione delle informazioni e dei dati contenuti nel sistema datawarehouse e negli altri strumenti di rilevazione concernenti le attività svolte nell'ambito del Programma. Predisposizione della relazione al Parlamento in materia di attuazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nella pubblica amministrazione. Individuazione, impulso e promozione degli strumenti di e-procurement, di singoli progetti di innovazione e di gestione del cambiamento e progetti speciali legati al Programma. Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 mediante il supporto al coordinamento del Tavolo Tecnico soggetti aggregatori con particolare riguardo alla individuazione delle categorie merceologiche e delle relative soglie ai fini della emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66; definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art. 9, comma 9 e predisposizione del relativo decreto ministeriale; gestione delle risorse del Fondo; supporto alle attività del Commissario straordinario nella attuazione delle politiche di spending review negli aspetti relativi alla approvigionamenti pubblici.»

e) Al comma 3, «Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione», le competenze degli Uffici I, II, III, IV, V, VII, VIII e IX sono così modificate:

«Ufficio I

Affari generali. Supporto tecnico-amministrativo al direttore per il coordinamento della struttura e per la gestione amministrativa del personale della Direzione. Attività di raccordo tra la Direzione e le altre Direzioni per le aree di competenza. Analisi delle procedure di lavoro e proposte di razionalizzazione delle stesse. Gestione delle problematiche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro nelle sedi della Direzione di concerto con la Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali. Gestione dei contratti. Gestione dei capitoli di spesa attribuiti alla Direzione. Gestione dei sistemi per il protocollo e per l'amministrazione del personale della Direzione. Gestione amministrativo contabile degli Accordi/Convenzioni con altre PP.AA. o con soggetti privati per l'erogazione dei servizi di competenza della Direzione. Gestione amministrativo contabile dei progetti/iniziativa con contribuzione UE. In coordinamento con gli Uffici II e V, acquisizione dei beni di natura informatica e dei servizi per lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio dei sistemi informatici specifici del Dipartimento e trasversali del Ministero. Servizi di

economato e di gestione della cassa. Rapporti contrattuali con la Sogei s.p.a. per le attività informatiche.

Ufficio II

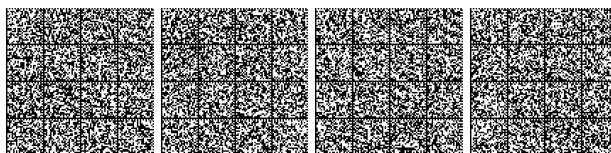
Coordinamento dei progetti della Direzione; definizione delle politiche e delle regole per la tutela della privacy e per la gestione della sicurezza informatica del Ministero. Definizione degli standard di gestione dei progetti; validazione della pianificazione di progetto, definizione degli indicatori di monitoraggio e controllo. Valutazione degli impatti organizzativi e strategici dei progetti di innovazione tecnologica e della relativa gestione del cambiamento. Presidio e promozione di attività di integrazione con progetti innovativi finanziati dall'Unione europea o da altre istituzioni. Promozione, gestione e attuazione di iniziative atte al riuso dei sistemi informativi del Ministero. Gestione dei rapporti operativi con la Sogei s.p.a., di concerto con gli Uffici interessati, per la definizione delle strategie di gara, per la conduzione e per lo sviluppo dei progetti e per l'allocazione delle risorse nell'ambito dei progetti della Direzione. Rapporti in rappresentanza del Ministero con l'Agenzia per l'Italia digitale e le altre strutture istituzionali coinvolte. Predisposizione dei piani annuali e triennali del fabbisogno informatico del Ministero in quanto referente unico per l'informatica.

Ufficio III

Supporto tecnico-amministrativo al Direttore per la programmazione e il controllo di gestione della Direzione, l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e la valutazione dei risultati; rapporti con l'ufficio preposto al controllo di gestione del Dipartimento. Sviluppo di metodologie innovative per la valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità degli interventi informatici. Pianificazione e conduzione di audit di qualità e di efficienza dei processi organizzativi e dei servizi IT. Analisi dei rischi dei processi organizzativi e dei sistemi informativi. Verifica dell'affidabilità e dell'integrità dei sistemi informativi e svolgimento di specifici interventi di audit atti a prevenire possibili frodi informatiche nel Ministero. Gestione del sistema di qualità, anche con riferimento alle iniziative volte all'adozione di metodologie e sistemi di misurazione della qualità del software e dei dati in collaborazione con i responsabili della qualità del dato. Predisposizione degli atti contrattuali, di competenza del Dipartimento, per le attività informatiche svolte dalla Sogei s.p.a., supporto al loro governo e monitoraggio della qualità dei servizi erogati dalla stessa. Analisi di proposte normative e interrogazioni parlamentari, con coordinamento degli elementi di risposta e valutazione della Direzione.

Ufficio IV

Analisi organizzativa, rilevazione esigenze e definizione di nuovi requisiti funzionali, anche attraverso approcci innovativi basati sull'esperienza utente, delle Amministrazioni gestite sui servizi erogati attraverso il sistema informativo NoiPA per i processi di gestione delle risorse umane e di eventuali servizi aggiuntivi e del pagamento delle retribuzioni per il personale delle Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 1, commi 446 e 447, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni anche in qualità di ordinatore secondario della spesa. Definizione di standard di gestione delle attività e di specifiche modalità operative in materia di



pagamento degli stipendi per le attività svolte dalle Ragionerie territoriali dello Stato. Stipula delle Convenzioni per l'erogazione dei servizi di gestione delle risorse umane alle Amministrazioni pubbliche. Analisi della normativa contrattuale, fiscale e previdenziale relativa agli ambiti di competenza. Comunicazione e gestione dei rapporti con uffici istituzionali o enti terzi in relazione a servizi trasversali erogati dal sistema NoiPA. Definizione e organizzazione di percorsi formativi sull'utilizzo dei sistemi della Direzione e erogazione e affiancamento per gli utenti. Definizione e diffusione del modello conoscitivo e di reportistica nell'ambito del sistema NoiPA. Ammissione degli istituti di credito all'attività di concessione di piccoli prestiti ai dipendenti dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 180 del 1950. Gestione dei rapporti con intermediari finanziari ai sensi del decreto ministeriale n. 313 del 2006. Predisposizione dei contenuti del portale NoiPA relativamente agli ambiti di competenza. Gestione di eventuali contenziosi derivanti dai servizi erogati per il personale amministrato dal sistema NoiPA. L'ufficio opera in accordo con tutti gli uffici coinvolti nell'erogazione dei servizi della Direzione e a coordinamento degli altri uffici impegnati nel sistema Noi PA per le attività ad esso esclusivamente affidate.

Ufficio V

Analisi organizzativa e rilevazione esigenze, anche attraverso approcci innovativi basati sull'esperienza utente, delle strutture del Ministero sui servizi erogati a tutti i Dipartimenti del Ministero, ad eccezione dei servizi relativi al sistema NoiPA. Gestione dei rapporti con gli altri Dipartimenti del Ministero in ottica di raccolta e valutazione delle esigenze tecnologiche legate ai sistemi di competenza della Direzione. Monitoraggio delle richieste di servizi per lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio dei sistemi informatici di competenza della Direzione pervenute attraverso il coordinamento con le altre direzioni del Dipartimento e con gli altri Dipartimenti. In collaborazione con l'Ufficio VI, coordina gli interventi dei presidi di assistenza presso gli Uffici centrali del Ministero. Rilevazione e pianificazione del fabbisogno di beni di natura informatica di tutti i Dipartimenti del Ministero. Raccolta, elaborazione e definizione dei requisiti funzionali per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, dei sistemi conoscitivi e dei sistemi applicativi trasversali funzionali alle attività del Ministero. Analisi delle statistiche degli interventi realizzati, pianificazione delle possibili azioni preventive volte al miglioramento.

Ufficio VII

Gestione dei rapporti con l'utenza NoiPA finalizzata alla cura della soddisfazione sull'erogazione del servizio. Definizione, organizzazione e realizzazione dei servizi di assistenza correlati ai sistemi della Direzione. Gestione della logistica, della struttura, del personale e coordinamento delle attività di supporto svolte presso la sede di Latina per gli Uffici interni ed esterni alla Direzione. Verifica del livello qualitativo del servizio attraverso il monitoraggio di sistemi, applicazioni e infrastrutture gestite dalla Direzione. Gestione e chiusura degli incidenti informatici all'utenza in qualità di coordinatore interno alla Direzione. Gestione della comunicazione istituzionale della Direzione e coordinamento della gestione dei

contenuti del portale NoiPA e degli altri portali gestiti dalla Direzione, nel rispetto degli indirizzi definiti a livello dipartimentale in materia di comunicazione.

Ufficio VIII

Gestione e sviluppo applicativo del sistema NoiPA per i processi di gestione delle risorse umane. Gestione dei flussi conoscitivi e dei protocolli di colloquio informatico con sistemi esterni. Definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di integrazione complessiva degli applicativi di competenza. Supporto all'Ufficio IV nella raccolta dei requisiti utenti. Governo dei processi di sviluppo del software e di manutenzione correttiva e adeguativa, collaudo degli interventi e definizione del piano di rilascio in gestione. Assistenza applicativa e monitoraggio delle prestazioni e dei livelli di servizio del sistema. Gestione del ciclo di vita delle utenze per i sistemi di competenza (profilazione, identificazione e autorizzazione). Responsabile per la qualità del dato per gli ambiti di competenza.

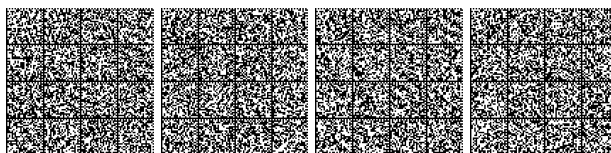
Ufficio IX

Gestione e sviluppo applicativo dei sistemi gestionali sia specifici del Dipartimento che trasversali del Ministero inclusi sistema di controllo di gestione, sistemi di business intelligence, sistemi per la logistica, sistemi di e-procurement e gestione degli acquisti centralizzati. Gestione e sviluppo applicativo dei sistemi di supporto sia specifici del Dipartimento che trasversali del Ministero inclusi intranet e portali, sistemi di protocollo e gestione documentale. Gestione e monitoraggio degli accessi ai servizi informatici del Ministero (profilazione, identificazione e autorizzazione degli utenti). Gestione dei flussi conoscitivi. Supporto all'Ufficio V nella raccolta dei requisiti utenti. Governo dei processi di sviluppo del software e di manutenzione correttiva e adeguativa, collaudo degli interventi e definizione del piano di rilascio in gestione. Assistenza applicativa e monitoraggio delle prestazioni e dei livelli di servizio del sistema. Responsabile della qualità del dato per gli ambiti di competenza.»

f) al comma 4, «Direzione del personale», le competenze degli Uffici I, II, III, IV, V, VI e X sono così modificate:

«Ufficio I

Ufficio di segreteria del dirigente generale e di coordinamento degli uffici della Direzione. Iniziative finalizzate al presidio del benessere organizzativo ed allo sviluppo della motivazione del personale anche in raccordo con il Comitato unico di garanzia. Politiche di sviluppo del personale e iniziative volte all'innovazione nell'ambito della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento al benessere del personale, all'implementazione di politiche tese a favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, nonché il ricorso a forme flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa. Rapporti con l'Osservatorio OCSE per l'innovazione nel settore pubblico ed altri organismi nazionali, europei ed internazionali in materia di pari opportunità e progetti per l'innovazione. Supporto nella programmazione delle attività e nella verifica degli obiettivi degli uffici della Direzione. Proposte di organizzazione e di ripartizione delle risorse disponibili. Coordinamento delle attività della Direzione in tema di controllo di gestione e rapporti con l'ufficio per il controllo di gestione del Dipartimento. Elaborazione di analisi statisti-



che relative al personale ed alla relativa gestione. Coordinamento delle iniziative volte a fornire servizi sociali per i dipendenti e gestione delle medesime. Convenzioni non onerose con terzi a favore dei dipendenti. Definizione e sviluppo dei contenuti da diffondere tramite la intranet, nelle materie di competenza della Direzione. Definizione dei fabbisogni in termini di beni e servizi nelle materie della Direzione e rapporti con le strutture competenti per le relative procedure di affidamento. Funzionalità operativa dei sistemi informativi di gestione del personale e delle relative banche dati. Nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, adempimenti relativi, anche in raccordo con la Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione, alla gestione, alla trasmissione ed alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate dai privati nelle materie di competenza del Dipartimento. Redazione del conto annuale e della relativa relazione.

Ufficio II

Supporto giuridico-legale al dirigente generale nelle materie di competenza della Direzione. Coordinamento degli uffici della Direzione per l'istruttoria delle proposte normative e regolamentari trasmesse dall'ufficio legislativo nonché per gli elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo; risposte alle indagini conoscitive della Corte dei conti e ai rilievi degli organi di controllo. Coordinamento, con riferimento alla Direzione, degli adempimenti connessi al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, anche in relazione ai nuovi adempimenti previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Predisposizione di quesiti al Dipartimento della funzione pubblica, al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGOP, all'ARAN e all'Avvocatura dello Stato.

Ufficio III

Procedure di selezione e reclutamento del personale del Ministero: dirigenziale, non dirigenziale, appartenente alle categorie protette. Progressioni di carriera del personale del Ministero. Elaborazione di criteri e direttive per la mobilità interna ed esterna del personale non dirigenziale nonché relativa attuazione e, con riferimento alla mobilità interna del personale in servizio presso gli uffici centrali degli altri Dipartimenti, verifica del rispetto delle politiche in materia. Mobilità speciali personale non dirigente. Programmazione e dimensionamento degli organici del Ministero. Definizione del Documento triennale di programmazione dei fabbisogni di personale. Rilevazione dei posti da destinare alle categorie protette su base centrale e provinciale. Contratti di lavoro ad eccezione dei rapporti di lavoro a tempo parziale, assegnazione del personale non dirigenziale, comandi e collocamenti fuori ruolo. Equiparazioni giuridiche tra diverse professionalità individuate dai singoli comparti. Ricostituzione del rapporto di lavoro del personale non dirigenziale. Procedimento di decadenza del personale non dirigente nelle ipotesi previste dalla legge. Rapporti con il Ministero degli affari esteri per la selezione del personale non dirigente per il ruolo di Esperto nazionale distaccato (END).

Ufficio IV

Contratti individuali di lavoro del personale dirigenziale del Ministero. Adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali. Mobilità, comandi, aspettati-

ve, distacchi e fuori ruolo del personale dirigenziale. Graduazione delle posizioni dirigenziali. Gestione compensi da terzi ai fini dell'onnicomprendività del trattamento economico ai dirigenti. Ricostituzione del rapporto di lavoro del personale dirigenziale. Procedimento di decadenza del personale dirigenziale nelle ipotesi previste dalla legge. Gestione delle polizze assicurative dei dirigenti. Rapporti con il Ministero degli affari esteri per la selezione del personale dirigente per il ruolo di Esperto nazionale distaccato (END).

Ufficio V

Posizioni di stato giuridico e di servizio del personale. Residue attività concernenti le cause di servizio ed equo indennizzo di cui all'art. 6 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Pensioni privilegiate e relativo contenzioso. Cessazioni dal servizio per motivi di salute. Adempimenti relativi al rapporto di lavoro a tempo parziale e ad altre forme flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.

Ufficio VI

Trattamento giuridico del personale, ricostruzione della posizione giuridica, reinquadramenti di personale già in servizio, riconoscimento dell'anzianità di servizio, gestione fascicoli ottici e cartacei del personale, stati matricolari, documenti di riconoscimento, certificati di servizio, istruttoria relativa a mansioni superiori per i dipendenti del Ministero. Ruolo del personale e dei dirigenti. Adempimenti relativi all'anagrafe degli incarichi ed al rilascio delle relative autorizzazioni. Definizione e aggiornamento dei profili professionali, in raccordo con l'Ufficio relazioni sindacali.

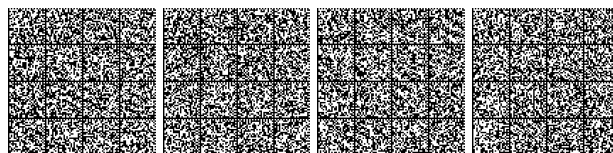
Ufficio X

Elaborazione delle politiche formative per lo sviluppo del personale del Ministero, rilevazione dei fabbisogni formativi, anche obbligatori, elaborazione del piano annuale della formazione, erogazione e valutazione della formazione. Rapporti con le scuole pubbliche di formazione. Rapporti con le università, anche ai fini della stipula delle convenzioni per lo scambio di esperienze tra studenti e dipendenti. Gestione dei relativi capitoli di spesa.»

g) Al comma 5, «Direzione della comunicazione istituzionale», le competenze dell'Ufficio II sono così modificate:

«Ufficio II

Relazioni esterne del Ministero con le altre Pubbliche amministrazioni e con organismi pubblici e privati. Promozione e realizzazione di campagne informative di pubblico interesse del Ministero e monitoraggio delle spese pubblicitarie anche ai fini della comunicazione agli organi di controllo. Gestione dell'identità visiva e dell'immagine coordinata del Ministero; attività istruttoria per la concessione di patrocini. Organizzazione degli eventi del Ministero e della sua partecipazione a manifestazioni promosse da soggetti esterni. Coordinamento degli eventi dei Dipartimenti, anche assicurando il supporto tecnico e la gestione delle sale di rappresentanza del Ministero. Realizzazione di strumenti di consultazione pubblica e di prodotti multimediali di informazione. Gestione dell'Ufficio



delle relazioni con il pubblico del Ministero e coordinamento delle relazioni con il pubblico nelle altre strutture del Ministero. Coordinamento delle attività di ricezione, smistamento e monitoraggio delle istanze di accesso presentate al Ministero. Tenuta ed aggiornamento del registro degli accessi del Ministero. Promozione e sviluppo di iniziative di dialogo con gli utenti. Monitoraggio delle segnalazioni pervenute dagli utenti relative agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza. Gestione della Biblioteca storica del Ministero ed integrazione delle biblioteche del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi; coordinamento delle Biblioteche dipartimentali. Supporto agli Uffici di diretta collaborazione con l'Autorità politica in materia di cerimoniale.».

Art. 2.

Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 settembre 2015

1. Al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 settembre 2015, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) l'art. 3 è sostituito dal seguente:

«1. Le Ragionerie territoriali dello Stato di Agrigento, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno/Fermo, Bari/Bartolotta-Andria-Trani, Bologna, Bolzano, Brindisi, Caltanissetta/Enna, Caserta, Catania, Catanzaro/Crotone, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Firenze/Prato, Foggia, Forlì-Cesena/Rimini, Genova, L'Aquila, La Spezia, Lecce, Livorno, Lucca/Massa-Carrara, Macerata, Messina, Milano/Monza e Brianza, Modena, Napoli, Novara/Verbanco-Cusio-Ossola, Nuoro-Ogliastra, Palermo, Pavia/Lodi, Pesaro-Urbino, Ravenna, Reggio Calabria/Vibo Valentia, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sassari/Olbia-Tempio, Taranto, Teramo, Torino, Trapani, Trento, Varese, Venezia, Vercelli/Biella, Verona, Vicenza, a ciascuna delle quali è preposto un direttore, hanno ognuna un'unica sede.

2. Le Ragionerie territoriali dello Stato di Alessandria/Asti, Avellino/Benevento, Bergamo/Brescia, Cagliari/Carbonia-Iglesias/Medio Campidano/Oristano, Campobasso/Isernia, Como/Lecco/Sondrio, Frosinone/Latina Mantova/Cremona, Padova/Rovigo, Parma/Piacenza, Perugia/Terni, Pescara/Chieti, Pisa/Pistoia, Potenza/Matera, Savona/Imperia, Siena/Grosseto, Siracusa/Ragusa, Treviso/Belluno, Trieste/Gorizia, Udine/Pordenone, Viterbo/Rieti a ciascuna delle quali è preposto un direttore, sono costituite da un'unica unità organizzativa articolata in due sedi situate in ognuna delle due province cui si riferisce il relativo ambito territoriale di competenza.».

b) l'art. 9, comma 1, è sostituito dal seguente:

«1. Le Ragionerie territoriali dello Stato di Bari/Bartolotta-Andria-Trani, Bologna, Cagliari/Carbonia-Iglesias/Medio Campidano/Oristano, Firenze/Prato, Palermo, Torino sono articolate ognuna in due uffici dirigenziali di livello non generale, compreso quello del Direttore.».

c) l'art. 10 è sostituito dal seguente:

«1. Le Ragionerie territoriali dello Stato di Agrigento, Alessandria/Asti, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno/Fermo, Avellino/Benevento, Bergamo/Brescia, Bolzano, Brindisi, Caltanissetta/Enna, Campobasso/Isernia, Caserta, Catania, Catanzaro/Crotone, Como/Lecco/Sondrio, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena/Rimini, Frosinone/Latina, Genova, L'Aquila, La Spezia, Lecce, Livorno, Lucca/Massa-Carrara, Mantova/Cremona, Macerata, Messina, Modena, Novara/Verbanco-Cusio-Ossola, Nuoro-Ogliastra, Padova/Rovigo, Parma/Piacenza, Pavia/Lodi, Perugia/Terni, Pesaro-Urbino, Pescara/Chieti, Pisa/Pistoia, Potenza/Matera, Ravenna, Reggio Calabria/Vibo Valentia, Reggio Emilia, Salerno, Sassari/Olbia-Tempio, Savona/Imperia, Siena/Grosseto, Siracusa/Ragusa, Taranto, Teramo, Trapani, Trento, Treviso/Belluno, Trieste/Gorizia, Udine/Pordenone, Varese, Venezia, Vercelli/Biella, Verona, Vicenza, Viterbo/Rieti, sono costituite da un unico ufficio dirigenziale non generale cui è preposto il direttore.».

Art. 3.

Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 ottobre 2014, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2015 e ss.mm.ii.

Al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 ottobre 2014, come modificato dal decreto 19 giugno 2015 e ss. mm. ii, concernente la graduazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'economia e delle finanze individuati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2014 e ss. mm. ii., sono apportate le seguenti modificazioni:

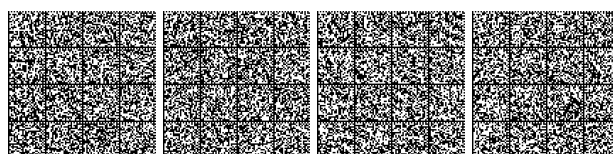
1) La tabella relativa alla Direzione VI del Dipartimento del Tesoro è modificata come segue:

Ufficio I	SECONDA
Ufficio II	TERZA
Ufficio III	TERZA
Ufficio IV	TERZA
Ufficio V	SECONDA
Ufficio VI	TERZA
Ufficio VII	SECONDA
Ufficio VIII	TERZA
Ufficio IX	TERZA

2) La tabella relativa alla Direzione VII del Dipartimento del Tesoro è modificata come segue:

Ufficio II	TERZA
------------	-------

3) Alla tabella delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze



del Ragioniere generale dello Stato sono aggiunte le seguenti voci:

Ufficio per gli affari generali e la logistica	TERZA
Ufficio di audit interno dipartimentale	TERZA
n. 2 posizioni di livello dirigenziale non generale di consulenza studio e ricerca di particolare rilevanza	SECONDA

4) La tabella relativa all'Ispettorato generale di finanza - IGF è modificata come segue:

Ufficio XIII	TERZA
--------------	-------

5) La tabella relativa all'Ispettorato generale di finanza IGF-SIFIP è modificata come segue:

n. 58 posizioni dirigenziali S.I.F.I.P.	SECONDA
n. 14 posizioni dirigenziali S.I.F.I.P.	PRIMA

6) La tabella relativa all'Ispettorato generale del bilancio - IGB è modificata come segue:

Ufficio VI	TERZA
Ufficio VII	TERZA
Ufficio VIII	TERZA
Ufficio XI	TERZA
Ufficio XII	TERZA
Ufficio XVII	TERZA

7) La tabella relativa all'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico è modificata come segue:

Ufficio IX	TERZA
Ufficio X	TERZA

8) La tabella relativa all'Ispettorato generale per gli affari economici - IGAE è modificata come segue:

Ufficio V	TERZA
Ufficio X	TERZA

9) La tabella relativa all'Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Igepa è modificata come segue:

Ufficio VI	TERZA
Ufficio VII	TERZA

10) La tabella relativa all'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea - IGRUE è modificata come segue:

Ufficio XII	TERZA
Ufficio XIII	TERZA

11) La tabella relativa all'Ispettorato generale per la spesa sociale - IgeSPes è modificata come segue:

Ufficio IV	SECONDA
Ufficio VI	TERZA
Ufficio IX	TERZA

12) La tabella relativa all'Ispettorato generale per la contabilità e la finanza pubblica - IGECOFIP è modificata come segue:

Ufficio VII	TERZA
-------------	-------

13) La tabella relativa all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze è modificata come segue:

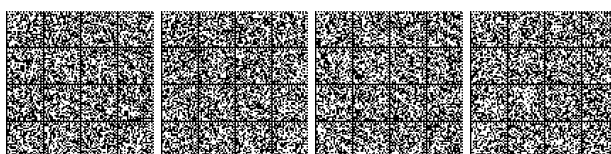
Ufficio III	TERZA
-------------	-------

14) La tabella delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze del direttore generale delle finanze è sostituita dalla seguente:

Ufficio I	TERZA
Ufficio II	TERZA
Ufficio III	TERZA
Ufficio IV	SECONDA
Ufficio V	SECONDA
Ufficio VI	TERZA
Ufficio VII	TERZA
Ufficio VIII	TERZA
1 posizione di livello dirigenziale non generale di consulenza studi e ricerca	SECONDA
1 posizione di livello dirigenziale non generale di consulenza studi e ricerca	PRIMA

15) la tabella della Direzione studi e ricerche economico fiscali è sostituita dalla seguente:

Ufficio I	PRIMA
Ufficio II	TERZA
Ufficio III	TERZA
Ufficio IV	TERZA
Ufficio V	TERZA
Ufficio VI	TERZA
Ufficio VII	TERZA
Ufficio VIII	TERZA
Ufficio IX	SECONDA



16) la tabella della Direzione relazioni internazionali è sostituita dalla seguente:

Ufficio I	SECONDA
Ufficio II	TERZA
Ufficio III	TERZA
Ufficio IV	TERZA
Ufficio V	TERZA
Ufficio VI	TERZA
Ufficio VII	SECONDA
Ufficio VIII	TERZA

17) la tabella della Direzione sistema informativo della fiscalità è sostituita dalla seguente:

Ufficio I	TERZA
Ufficio II	TERZA
Ufficio III	TERZA
Ufficio IV	TERZA
Ufficio V	SECONDA
Ufficio VI	SECONDA

18) La tabella delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale assegnate alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi è sostituita dalla seguente:

Ufficio di coordinamento e segreteria del Capo Dipartimento	TERZA
Ufficio per la programmazione del controllo di gestione dipartimentale	SECONDA
Ufficio per l'analisi dei processi e la comunicazione	SECONDA
Ufficio per la consulenza giuridico legale	SECONDA
Ufficio relazioni sindacali	TERZA
Ufficio per il supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	TERZA
n. 4 posizioni di livello dirigenziale non generale con funzioni di consulenza, studio e ricerca	SECONDA
n. 1 posizione di livello dirigenziale non generale di supporto all'Organismo indipendente di Valutazione	TERZA

19) La tabella del Servizio ispettivo è sostituita dalla seguente:

Coordinatore	TERZA
n. 3 ispettori	SECONDA

Art. 4.

Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 marzo 2016

1. Al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 marzo 2016, art. 1, tabella, sono soppressate le seguenti voci:

BERGAMO Direttore	II
BRESCIA Direttore	II
CAGLIARI/CARBONIA-IGLESIAS/MEDIO CAMPIDANO Direttore	III
Ufficio I	II
FROSINONE Direttore	II
LATINA Direttore	II
ORISTANO Direttore	I

2. Al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 marzo 2016, art. 1, tabella, sono aggiunte le seguenti voci:

BERGAMO/BRESCIA Direttore	II
CAGLIARI/CARBONIA-IGLESIAS/MEDIO CAMPIDANO/ORISTANO Direttore	III
Ufficio I	III
FROSINONE/LATINA Direttore	II

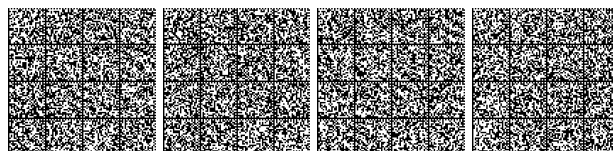
3. Al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 marzo 2016, art. 1, tabella, è modificata la seguente voce:

AOSTA Direttore	II
--------------------	----

Art. 5.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto entra in vigore il 1° ottobre 2017.



Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 giugno 2017

Il Ministro: PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 2017

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 956

17A05468

DECRETO 28 luglio 2017.

Corso legale, contingente e modalità di cessione della moneta bimetallica da euro 5 commemorativa del «50° anniversario della scomparsa di Totò», in versione fior di conio, millesimo 2017.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, recante: «Nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato»;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, recante: «Riordino dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ai fini della sua trasformazione in società per azioni, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. del 2 agosto 2002, n. 59, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 17 ottobre 2002, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, a decorrere dalla predetta data del 17 ottobre 2002, è stato trasformato in società per azioni;

Visto il quinto comma dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente la coniazione e l'emissione di monete per collezionisti in euro;

Vista la decisione della Banca centrale europea del 30 novembre 2016 relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2017;

Visto il decreto del direttore generale del Tesoro 27 gennaio 2017, n. 6625, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 2017, con il quale si autorizza l'emissione della moneta bimetallica da euro 5 commemorativa del «50° Anniversario della scomparsa di Totò», in versione fior di conio, millesimo 2017;

Visti, in particolare, gli articoli 2 e 3 del citato decreto 27 gennaio 2017, n. 6625, concernenti le caratteristiche tecniche e le caratteristiche artistiche della suddetta moneta bimetallica da euro 5 commemorativa del «50° Anniversario della scomparsa di Totò», millesimo 2017;

Vista la nota 2 marzo 2017, n. 15914, con la quale l'amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zec-

ca dello Stato S.p.A. ha comunicato che, nella seduta del 2 marzo 2017, il consiglio di amministrazione dell'Istituto, su proposta della commissione dei prezzi, ha approvato i compensi da riconoscere all'Istituto medesimo per la produzione delle monete per numismatici, millesimo 2017;

Vista la nota 17 luglio 2017, n. 44024, con cui l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ha comunicato che, a rettifica di quanto indicato nel progetto approvato dalla commissione permanente tecnico-artistica, la tolleranza del peso della succitata moneta è $\pm 5\%$ anziché $\pm 5\text{‰}$, e la descrizione del bordo è «poligonale a sedici lati» anziché «*scallops*»;

Considerato che occorre procedere alla rettifica delle caratteristiche inerenti la tolleranza del peso e il tipo di bordo riportati nel decreto 27 gennaio 2017, n. 6625;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale la sopraindicata moneta avrà corso legale;

Ritenuto di dover determinare il contingente e disciplinare la prenotazione e la distribuzione delle suddette monete;

Decreta:

Art. 1.

La moneta bimetallica da euro 5, commemorativa del «50° Anniversario della scomparsa di Totò», millesimo 2017, avente le caratteristiche di cui al decreto del direttore generale del Tesoro 27 gennaio 2017, n. 6625, indicato nelle premesse, ha corso legale dal 18 settembre 2017.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete cedute in confezione, in versione fior di conio, è stabilito in euro 75.000,00, pari a 15.000 monete.

Art. 3.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete entro il 19 marzo 2018, con le modalità ed alle condizioni di seguito descritte:

direttamente presso il punto vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto 4 - Roma, con pagamento tramite POS o in contanti, per un limite massimo, a persona, di euro 3.000,00;

direttamente presso l'Agenzia di vendita «Spazio Verdi» di piazza Giuseppe Verdi 1 - Roma, con pagamento tramite POS o in contanti, per un limite massimo, a persona, di euro 3.000,00;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06 85083710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - via Salaria 691 - 00138 Roma o via mail al solo indirizzo ordzecca@ipzs.it;

tramite collegamento internet con il sito www.zecca.ipzs.it e compilazione dei moduli riservati alla vendita online;

presso gli spazi espositivi dell'Istituto in occasione di eventi o mostre del settore.

